# IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 169 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 21 GIUGNO 1912


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## NOTE DEL GIORNO

Siccome nella giornata non si ebbero notizie dalla colonna operante su Misurata, i soliti critici si mostravano ieri sera molto impazienti verso il gen. Camerana, che non si spiegia nel completare la base di operazione, trattenendo in certo modo il gen. Fara dal prendere d'assalto la città, quasichè si trattasse di una esercitazione in piazza d'armi al passo di corsa.

Per buona sorte il comandante della Divisione, che insieme ad altre truppe si è così valorosamente distinta nella battaglia di Zanzur, tantochè i comandanti di battaglione e i capitani durarono non poca fatica a trattenere le truppe nello slancio aggressivo sotto il vivissimo fuoco del nemico, non è nuovo impetuoso ed anche a costo di passare per un secondo Fabio Massimo procederà con quella prudente energia che la posizione consiglia.

E se la posizione consiglia di prendere tutte le maggiori precauzioni farà benissimo a non trascurarne neppure una, senza però comparsi del telegrafo.

Beate le Colonie, che fino a un giorno l'on. Martini, che non hanno telegrafo.

Riuscire col minor sacrificio possibile. Ecco il segreto. Le guerre non sono operazioni di borsa che si liquidano ogni fine mese.

***

Data la pervicacia dei giovani turchi e il fatalismo mussulmano, noi abbiamo sempre considerato quale coefficiente principale per la fine della guerra il graduale esaurimento delle finanze ottomane.

Ora la notizia più importante da Costantinopoli di questi giorni è quella in data 19 che reca il *Corriere della Sera*.

Mentre il bilancio ordinario del Ministero della guerra è di circa 17 milioni di lire al mese, negli ultimi due mesi e cioè dal 14 aprile al 14 giugno il Ministero della guerra spese circa 63 milioni al mese! ...

E' vero che Chefket pascià ha sempre preteso finora che a noi la guerra costava diecine di milioni e a lui non costava che pochi soldi e molti rallegramenti del Sultano alle truppe, specialmente quando riportano strepitose vittorie, come quelle recenti di Zanzur e Homs: ma i pochi soldi cominciano a diventare decine di milioni e si capisce.

Le nuove rivolte chiamate dalle regioni estreme della Libia per gli ultimi supremi sforzi non si contentano di soldi: le decine di battaglioni chiamati sotto le armi per domare quei ribelli dell'Albania costano: quelli mobilitati ed inviati nell'Asia minore sotto l'incubo di una sopresa della nostra flotta costano: il corpo di Izzet pascià nello Jemen deve pur mangiare, come l'altro sul confine persiano.

Non è quindi a meravigliare se da 17 milioni al mese si è passati a 63.

Del resto quando per avere in prestito meno di un milione di Enver, la Banca ottomana non si contenta più di buoni del Tesoro, ma li vuole garantiti da nuove tasse e dalle ritenute sulle paghe, è segno che l'esaurimento è al principio della fine.

E così sia.

***

L'on. Giolitti, quando prende una linea, non s'arresta. Dopo aver affrettato il rimpatrio degli espulsi, ai quali (*Vedi Provincie*) anche ieri la popolazione di Torino ha fatto le più entusiastiche accoglienze, il Pres. del Consiglio ha richiamato i medici italiani da Costantinopoli ed ha fatto chiudere l'ospedale italiano.

E' un atto di dignità nazionale che merita il plauso generale!

## Politica e diplomazia

I dispacci col segno ▣ sono della notte

(S) **Quito**, 20. (*Repubblica dell'Equatore*). — Secondo dichiarazioni ufficiali, la tranquillità continua in tutto il paese.

(S) **Parigi**, 20. *L'Excelsior* ha da Madrid: Si afferma che malgrado la voce che Re Alfonso avrebbe prossimamente un'intervista con Guglielmo II nessuna decisione è stata presa in proposito. Il progetto è rinviato a data indeterminata.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Petit Parisien* afferma che la conferenza franco - tedesca di Berna prosegue normalmente i suoi lavori. La sottocommissione incaricata di esaminare l'istituzione di una procedura per la delimitazione dei territori dei due paesi nell'Africa equatoriale.

Non si è manifestata alcuna divergenza sullo scambio di vedute di ordine tecnico che ha avuto luogo.

▣ (S) **Vilna**, 20. Una spedizione parte dal territorio di Talvk per punire energicamente gli schiavevences per violazioni di frontiera da essi compiute.

▣ (S) **Pietroburgo**, 20. Il Ministro russo a Cettigne Arsenjev è stato nominato Ministro a Cristiania.

Il Ministro presso la Santa Sede Bulatzell è stato nominato Ministro a Monaco di Baviera.

(S) **Vienna**, 20 — L'imperatore ha ricevuto in udienza particolare il Ministro po acco Dugloz. Si afferma che l'imperatore ha preso in considerazione i motivi di forma che hanno spinto Dugloz a chiedere di essere dispensato dalle sue funzioni, ma che dato lo stato delle cose, non ha potuto accogliere il suo desiderio, assicurandolo della sua completa fiducia.

### La situazione balcanica

▣ (S) **Berlino**, 20. La *Krenz Zeitung* pubblica una corrispondenza da Pietroburgo contenente alcune osservazioni dell'ex Presid del Consigl o serbo Pasic.

Questi diliara che la situazione nei Balcani è assai inquieta; gli uomini di Stato che si trovano a capo del servizio, ciò che complica la situazione specialmente in Macedonia, malgrado la estrema riservatezza del comitato rivoluzionario.

L'opinione pubblica serba si sarebbe, secondo Pasic, molto riavvicinata alla Bulgaria.

Anche il Capo della Chiesa armena, il *Catolicos* Kework, ha dichiarato che le speranze degli armeni benefici effetti della costituzione turca furono deluse. La sola speranza per gli armeni è la Russia.

### Conferenza internazionale radiotelegrafica

(S) **Londra**, 20 La seduta plenaria della Conferenza radiotelegrafica fu consacrata all'esame dei mezzi per rendere la radiotelegrafia più utile alle navi nel caso dei sinistri.

E'prevalso il parere di far voti ai Governi perchè rendano obbligatori gli impianti a bordo delle navi di una certa importanza e perchè aprano in numero sufficiente un servizio permanente di stazioni costiere. L'assemblea ha studiato e continua a studiare in commissioni separate le modificazioni da introdurre al regolamento per assicurare la trasmissione e i ricevimenti dei segnali e le richieste di soccorsi.

## DA PARIGI

*(Nostro fonogramma della notte)*

PARIGI, 21 (ore 1.05). — A proposito del prossimo incontro dello Czar coll'Imperatore di Germania, il *Temps* vi attribuisce speciale importanza, perchè in esso non potrà non trattarsi la questione del conflitto italo-turco, che ormai sconcerta l'Europa.

Riusciti vani tutti i tentativi di mediazione, la Conferenza, dice il *Temps*, rappresenta ormai per la diplomazia europea l'ultima speranza per un'azione efficace e risolutiva in favore della pace.

E' possibile che tra le Potenze sia già iniziata la discussione sulle condizioni che dovranno informare la conversazione generale. Lo stagnarsi della situazione così per l'azione sempre più larga dell'Italia, come per le rappresaglie della Turchia, spiega gli sforzi delle Potenze per ristabilire l'accordo e l'equilibrio nel Mediterraneo. L'Europa ha il massimo interesse a chiedere ai due avversari che desistano dalla loro intransigenza.

Il *Temps* conclude affermando che la Francia prenderà parte alla discussione senza alcuna mira di interesse proprio.

— Dopo quattro mesi, il sig. Clemenceau ricomparve oggi al Senato, completamente ristabilito ed ebbe affettuose accoglienze.

— Nel Consiglio dei Ministri di questa sera si trattò dello sciopero marittimo, che in alcuni porti accenna a prendere proporzioni allarmanti. Il Governo incaricò i Prefetti delle città marittime di offrire alle parti di sottoporre la questione ad un Tribunale arbitrale, composto dei rappresentanti di ambo le parti.

— ri, dopo la seduta, nei corridoi della Camera correva la voce che dai radicali e radicali-socialisti fossero partite pressioni per indurre Bourgeois a ritirarsi dal Gabinetto, avendo egli manifestate tempo addietro teorie antiproporzionalistte.

Da informazioni assunte da buona fonte mi risulta che questa voce non ha fondamento

## DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 20 (ore 12.20). — La notizia data dal *N. Presse* di una prossima visita del ministro Kiderlen a Pietroburgo non ha alcun fondamento.

Il Segretario di Stato agli esteri si è recato a Kissingen per la cura di quelle acque e non la interromperà punto.

— Da ieri il Cancelliere von Bethmann si trova a Kiel, invitato dall'Imperatore a bordo del suo *yacht* in occasione delle regate Egli farà ritorno a Berlino dopo l'ispezione al canale *Nord Ortsee* ed accompagnerà poscia a bordo dell'*Hohenzollern* l'Imperatore nel convegno con lo Czar.

## Parlamenti esteri

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 20. — (*Camera dei Comuni*). Fu continuata ieri la discussione degli articoli del *bill* dell'*Home Rule*.

La discussione procede con una lentezza tale che il Governo dovrà applicare misure parlamentari atte ad affrettarlo.

### FRANCIA

(S) **Parigi**, 20 — *Camera dei Deputati* (*Seduta pomeridiana*)

Continua la discussione del progetto tendente a ridurre a dieci ore la durata normale del lavoro degli operai addetti agli stabilimenti industriali.

▣ (S) **Parigi**, 20. *Camera*. Dopo respinto vari emendamenti, la Camera approva l'art. 2 del progetto di legge sulla riforma elettorale, e rinvia il seguito della discussione a giovedì prossimo.

La seduta è tolta.

— Negli ambienti della Camera è corsa stasera la voce delle dimissioni di parecchi Ministri radicali che si troverebbero in disaccordo coi loro colleghi circa la riforma elettorale.

E' corsa pure la voce che, stante le difficoltà provocate dal Governo, si penserebbe alla scioglimento della Camera.

Tali voci sono completamente infondate. Il Presidente del Consiglio, Poincaré, informato di tali voci, dichiara che tra i Ministri regna completo accordo.

### AUSTRIA

▣ (S) **Vienna**, 20. *Camera*. Continua la discussione n seconda lettura dei progetti militari.

Il capo gruppo del partito ruteno dichiara che l'ostruzione emb ruteno è dimostrato che i ruteni non debbono essere trascurati. I ruteni tuttavia voteranno il progetto militare per dimostrare i loro sentimenti di deferenza verso l'Imperatore.

Il deputato Germanic, polacco, d chiara che anche i polacchi daranno il loro voto a favore dei progetti militari.

### RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 20. (*Duma dell'Impero*) Il relatore Thontcheschky ha continuato l'esposizione del programma navale 1912-1916 (*Vedi « Armi ed Armati »*).

Nel bilancio quinquennale devono figurare 114 milioni per il 1913, 102 milioni per ciascuno dei tre anni seguenti e 82 milioni per il 1917.

Delle somme previste per il 1912, 15 milioni devono essere destinati ad iniziare le costruzioni navali. E' in progetto la creazione di una nuova base navale sul Mar Baltico, che richiederebbe da ora fino al 1913 una spesa di 70 milioni. Sveaberg formerebbe una base secondaria, per navi di piccolo tonnellaggio.

Il relatore fa poi rilevare che il tesoro dell'Impero è perfettamente in grado di fare fronte alle esigenze della difesa nazionale. La somma chiesta può essere fornita senza bisogno di ricorrere a un prestito di Stato. Il Ministero della Marina ha inoltre bisogno di 783 milioni per il compimento delle navi in corso di costruzione e per le spese occorrenti; la spesa per 15 anni ammonterà a 1285 milioni di rubli.

Terminando il relatore chiede alla Duma di approvare il programma navale. L'assemblea compirà così il suo dovere verso la Patria.

*Miliukoff* dichiara che il partito dei cadetti non è in massima contrario alla Marina, ma è contrario ad un nuovo aumento del programma navale e non approva che la rappresentanza nazionale abbia le mani legate per tanti anni. La diplomazia russa ha frequentemente in questi ultimi tempi indicato quali sono le iniziative che la Russia potrebbe dover appoggiare colle sue forze. L'attitudine aggressiva della diplomazia russa si affermerà ancora con minor timore dopo la approvazione della nuova legge. Conicchè i Cadetti votando il programma navale assumerebbero la responsabilità di una possibile e pericolosa guerra.

*Kokotzow* (Pres. del Consiglio), rispondendo agli oratori dell'opposizione dice che la flotta russa non è soltanto necessaria per sostenere la parte che Miliukoff attribuisce alla flotta inglese, per dare così impulso agli interessi commerciali del paese; la flotta è necessaria per difendere gli interessi generali della Russia e per proteggere la sua sicurezza e la sua dignità.

Le apprensioni secondo le quali i 502 milioni di rubli domandati non sarebbero che il principio di nuove richieste considerevoli per la flotta sono interamente prive di fondamento. Lo stesso è dei timori di quel che pensano che gli armamenti navali nuocciano alla difesa dell'Impero per terra.

Rispondendo alle affermazioni che i calcoli riguardanti l'aumento delle entrate dello stato sarebbero incauti, Kokotzow ha cercato provare con una esposizione dettagliata che tali previsioni non sono fondate e che egli ha ragione di ammettere un accrescimento annuo del 3½% nelle entrate.

Non è fondato il rimprovero secondo il quale il bilancio della Russia stanzierebbe somme troppo esigue per le spese produttive e per la coltura intellettuale, mentre si farebbero forti spese improduttive comprese le spese per la difesa del Paese.

Tali spese per la difesa del Paese non possono difatto annoverarsi nella categoria delle spese improduttive. La Russia non pensa a spingersi in avventure, non minaccia nessuno e non vuole assalire nessuno, ma vuole essere forte per essere una potenza pacifica.

Il Presidente del Consiglio termina il suo discorso, dicendo che il Governo ha solamente intenzione di completare l'opera che ha cominciato e spera che la Duma comprenderà il suo dovere, accordando i fondi necessari pel programma navale, così che il Ministro della Marina e tutti i membri del Governo potranno allora compiere il loro dovere verso la patria e l'Imperatore.

Dopo lunga discussione il progetto di legge è approvato nella forma datagli dalla Commissione del bilancio, cioè con lo stralcio di un credito di 71 milioni di rubli, pel compimento della costruzione dei porti. La Duma approva poi la proposta Goutchoff che invita il Governo ad esaminare senza ritardo la questione della difesa dell'Impero dal lato di terra e il bilancio dell'esercito e a domandare i crediti necessari per mettere anche questa parte importante della difesa del paese al livello a cui si deve trovare.

### SERBIA

(S) **Belgrado**, 20. — (*Scupstina*). Il Ministro della giustizia ha rassegnato le sue dimissioni non essendo la Scupstina propensa a prendere nota della sua risposta ad una interpellanza riguardo al trattamento subito da un detenuto condannato a parecchi anni di carcere per tupro.

## Sovrimposte comunali e provinciali e spese facoltative

*Nel resoconto della Camera di mercoledì in cui proposito di questo progetto di legge sono incluse alcune osservazioni, specialmente nel discorso del Pres. del Consiglio, in risposta alle osservazioni svolte dai vari oratori.*

*Trattandosi di materia che interessa specialmente i nostri lettori, crediamo utile riprodurre intanto dal* resoconto sommario *le dichiarazioni fatte dall'on. Giolitti.*

E' questo dunque un grav'ssimo problema anche perchè è entra di mezzo l'ambizione comunale.

Per quanto riguarda le spese di accasermamento dei carabinieri e della pubblica sicurezza, è impossibile avocarlo allo Stato, perchè non ne guadagnerebbero altro che i proprietari degli stabili.

Poichè si è parlato delle strade, ritiene che la manutenzione di quelle nazionali possa utilmente essere affidata agli uffici, che già presentemente attendono alla manutenzione delle strade provinciali.

Termina esortando la Camera ad approvare il disegno di legge, che condurrà ad un migliore assetto i bilanci degli enti locali. (*Vivissime approvazioni*).

GIOLITTI (*Pres. Cons. Min. dell'interno*) non si occuperà dei grandi problemi che sono stati sollevati, relativi alle Amministrazioni ed alle finanze locali. Si atterrà all'obietto del disegno di legge che, senza pregiudicare in alcun modo la grande riforma, la quale potrà esser compito della nuova Legislatura, si propone di dare una maggiore elasticità alle finanze locali mettendo un freno più efficace all'eccesso della sovraimposta.

Solo a coloro che hanno osservato come la provincia tragga il suo cespite esclusivo dall'imposta fondiaria, l'oratore osserva che bisogna guardare il nostro sistema tributario ed il suo compesso. E allora si vede che lo Stato non attinge dalla proprietà fondiaria che 80 milioni, mentre trae a massima parte dei suoi cespiti dalle classe sui consumi.

Non esiste dunque la lamentata ingiustizia in danno della proprietà fondiaria.

L'or

# Il diario della guerra

**Settembre.**

Deliberato il giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di siluranti nemiche a Preveza e l'intimazione del blocco sulla costa jibica.

**Ottobre.**

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di viva forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana e cominciare dal 10; violenti sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

**Novembre**

Si richiama alle armi la classe 1888 o si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d' Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e esterne della costa arabica.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidiè el 26° a intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

**Dicembre**

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs; 3, 5, 11, 15, 21, 23 e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk; 7, 16 e 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 13 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

**Gennaio**

Combattimenti in massima di non grande entità. I 1, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 17 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba Moka e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida.

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignan*.

**Febbraio**

1, 3, 14. Bombardamenti costa araba.

24 — Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 23. — Piccoli attacchi a Tobruk

3, 22. Avviaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27. — Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3, 5, — Avviaglie a Gargaresch.

25. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

**Marzo**

2, e 16 — Attacchi a Gargaresch.

10.— Attacco ad Ain Zara.

5, 6. — Violento attacco notturno al Mergheb.

7. — Ricognizione; 12, brillante combattimento a Pengasi, 31. scontro di navari con beduini.

3. — Violento attacco; 18 e 20, avviaglie a Derna.

11. — Violento attacco, 23 e 31, avviaglie a Tobruk.

Nel mese i dirigibili bombardarono la zona tra Fonduo ben Gascire Zuara: si costituisce la banda del Gaian e si riconosce la baia di Bomba.

**Aprile**

7. L' amm. Viale assume il comando navale.

8. Il blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lobia.

10–11. Sbarco a Macabez e occupazione di Forwa.

13, 16. Si respingono nemici a S. O. del fortino.

21, 22. Avviaglie, 23. Si respinge violento attacco.

1, 2, 18. Avviaglie intorno a Tripoli – 17 Si disperdono 400 Turhima presso Tagiura.

3. Avviaglie ad Homs.

16, 21. 29. Piccoli scontri a Bengasi.

3. 9. Avviaglie a Derna 15. Attacco fortino Lombardia.

7, 9, 18, 21. Piccoli attacchi a Tobruk

18. Rispettura nuovo Parlamento ottomano, Bombardamento forti all' entrata dei Dardanelli

23, 27. Occupazione di Stampalia e cattura del presidio.

23. Risposta della Porta alle Potenze.

**Maggio**

3. 14. 20. 23. 28 e 31. Ricognizioni offensive del distaccamento di Forwa verso il confine tunisino e la seconda carovaniera.

11. Ricognizione su Bir Tobras.

17. 22. Tiri d'artiglieria contro Zanzur ed oltre Ain Zara.

25. 30. Ricognizioni di cavalleria su Fondue el Tocar.

3. Presa di Lebda. Nella notte si respinge un contrattacco.

7. 13. Scaramucce a Bengasi. 29. Prima ascensione del dirigibile.

14. 29. Scaramucce a Derna.

9. 12. 27. Piccoli combattimenti a Tobruk.

4. Sbarco a Kalithea e 5. Occupazione di Rodi.

16. Espugnazione di Psithos. 17. Resa dell'intero presidio dell'isola.

L'occupazione delle altre isole dell'Egeo avviene nei giorni seguenti: 7 Lindos. 12 Scarpanto e Caso, 13 Calimno, Patmos e Lero 15 Lipso, 19 Simi, 20 Cos.

18. Si riaprono i Dardanelli.

20. Si decreta l'espulsione in massa degli Italiani, salve poche eccezioni.

22. Una battaria turca tira due colpi a palla contro il Cuenne su cui viaggiavano espulsi italiani.

**Giugno**

1. Il Piemonte bombarda campi turchi presso Medua.

2. Festeggiasi solennemente lo Statuto nelle città africane ed a Rodi.

3. L'Etruria bombarda la costa a sud di Bengasi fino a Ghemiez

4. Il comitato degli isolani dell'Egeo manda un indirizzo al presidente del consiglio ed ai presidenti delle Camere italiane.

5. Il dirigibile bombarda il campo turco presso Bengasi.

Aumentano i partigiani di Said Idriss.

6. Continua l'esodo degli italiani espulsi dalla Turchia.

7. Avviaglie notturne al fortino C. a Tripoli. Le Turchia rinforza le difese di Smirne.

8. Battaglia di Zanzur. Piccoli attacchi contro la ridotta del Mergheb e le ridotte Monticelli ad Homs Esplorazione sui ciglioni che dominano sul Derna. Tiri di cannone contro l'aeroplano Bolla.

Si conferma che le uniformi italiane sequestrate ad Alessandria erano dirette al campo turco.

9–Si rafforzano Sidi Abd el Gilli e Marsa Attigia.

10–Ricognizioni della cavalleria nell' oasi di Zanzur – Scontri a Bengasi.

12– Combattimento controffensivo a Lebda.

14 Ricognizioni aeree a Tripoli e a Forwa.

15 Ricognizioni a sud di Zansur.

Scaramucce nell' oasi di Garinnes a Bengasi.

16 Sbarco a Marsa Bu Scefa passo Misurata.

Il distaccamento compie lo sbarco a sera dopo aver respinto rinnovati attacchi. Avviaglie a Derna.

**Nota.** — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiederne all'amministrazione i numeri. 274 – 303 – 315 – 331 – 335 – 360 – 363 – 355 – del 1911 ed i numeri 1 – 23 – 30 – 33 – 84 e 131 dell' anno in corso.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 20 contiene:

**Avviso di Corte**

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Minist. dell'I. P. per l'esero. fin. 1912-1913.

Legge che provvede alla correzione di un errore materiale nella legge 3 marzo 1912, sul ruolo del corpo reale delle foreste.

Legge relativa alla proroga delle elezioni amministrative.

RR. DD. riflettenti: Applicazione di tasse sul bestiame e di famiglia – Approvazione di statuto di Società regionale di pesca e acquicoltura.

Decr. min. che assimila i lavori di quarto fuso ai lavori di vetro agli effetti daziari di dogana.

Graduatoria di merito dei vincitori del concorso di volontario nel personale tecnico direttivo delle saline.

Elenco degli attestati di privativa industriale di prolungamento, completivi, di importaz. e di riduzione, rilasciati nella 1. quindicina di gennaio 1912. dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. di Agricoltura Ind. e Commercio e della Guerra.

Conto riassuntivo del tesoro al 31 maggio 1912.

Prodotti approssimativi del trimestre delle Ferrovie dello Stato (34ª decade) dal 1 al 10 giugno 1912.

# Dalle Provincie

**(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)**

## Alta Italia.

**Gli espulsi dalla Turchia.**

**Torino,** 20, ore 23,45. — Questa sera sono arrivati da Genova 210 espulsi dalla Turchia accolti dalle autorità e da oltre 50 mila cittadini plaudenti e inneggianti all'Italia.

Furono accompagnati con vetture offerte dal Municipio alla Caserma Dabormida ove venne loro offerto un pranzo.

Questi profughi troveranno a Torino ricovero e lavoro.

**Milano,** 20 (ore 19. 45 — In seguito all' arrivo a Milano di quel Giovanni Pucci arrestato a Parigi qual le autore delle falsificazioni dei titoli delle Terni e della Miani e Silvestri, è stata ripresa l' istruttoria di tale processo. Fino ad ora sarebbe risultato che i titoli falsificati ammontano ad una cifra di oltre 200.000 lire.

L' agente di cambio Castiglioni, arrestato quale complice, ha dichiarato che sapeva che i titoli erano di cattiva provenienza, ma ignorava che fossero falsificati.

**Savona,** 20 — Stamane presso un pontile di mare legato ad un vagoncino fu trovato il cadavere di un uomo dell'apparente età di anni 35, civilmente vestito. Dalle indagini subito iniziate sarebbe risultato trattarsi di un feroce delitto. Il disgraziato sarebbe stato aggredito, ucciso e quindi legato al vagoncino: gli aggressori poi, per rendere irriconoscibile, avrebbero fatto scoppiare presso il cadavere una cartuccia di dinamite.

## Italia Centrale.

**Grosseto,** 20: Si ha da Gavorrano che la scorsa notte vennero gettate due cartucce di dinamite sul tetto dell'abitazione del possidente Giacomo Benucci. Lo scoppio fu violentissimo. Un muro della casa crollò con grande fragore. Tutti i vetri andarono infranti. Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie di persone. L'Autorità ha iniziato attivissime pratiche per scoprire gli autori del criminoso attentato, che si attribuisce a vendetta.

**Ancona,** 20 — Col diretto proveniente da Lecce giunse nella città nostra ieri sera tale Raoul Lebè, di anni 30. Appena sceso, si presentò all' Autorità di P. S. e, qualificandosi per espulso dalla Turchia, chiese soccorso. Risultò invece che il Lebè si disertore dall' esercito francese. In tasca gli furono trovati dei decreti di sfratto. Dato tutto ciò, il Lebè fu trattenuto in arresto in attesa di istruzioni.

## Italia Meridionale

**Taranto,** 20. (Karloo). Matilde Serao ha qui ripetuto ieri sera dinanzi ad un pubblico elettissimo la sua conferenza « Evviva la guerra » Gli applausi furono calorosissimi. L'intento della conferenza andrà a beneficio del Comitato « Pro fioretta aerea ».

**Canepina,** 20 — Trovasi tra noi dalla scorsa settimana, accontonata nella chiesa dell'ex-convento dei Carmelitani, la 13ª compagnia del 60° regg. fanteria. Ieri sera l'amministrazione offerse ai bravi soldati un rinfresco. La popolazione, che assisteva alla simpatica festa, frattempo si radunò e scoppiò entusiasticamente al Re e all'Esercito.

**Una podestessa veneta**

**Ferentino,** 20 La signorina Laura Coccon Buselini (Diana Légrange in arte) la gentile podestessa veneziana, ha tenuto dopo il brillante successo di Napoli al *Circolo d'Arte*, una bella serata di audizione nell'ampia sala del Collegio Filetico, in Ferentino. L'uditorio, scelto e numeroso, ascoltò con raccoglimento e diletto perchè la poetessa sa trasfondere negli ascoltatori l'ispirazione, il sentimento che l'animò nel comporre.

**Servizio Radiotelegrafico.**

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 21, con le sotto-indicate stazioni:

*Leone XIII*, con Capo Mele — *Montevideo*, con Capo Mele, Palmaria, ed Isola Chiesa — *Gloucestershire*, con Capo Mele, Palmaria, Isola Chiesa e Forte Spuria — *Ancona*, con Capo Sperone. Italia (Anchor Line) con Capo Sperone, Isola Chiesa e Forte Spuria — *König Wilhelm III* e *Fernando Poo*, con Forte Spuria e Taranto — *Prinz Heinrich*, con Forte Spuria, Taranto, e S. Maria di Leuca — *Canopic*, con Isola Chiesa — *Vondel* e *Scharnhorst*, con Isola Chiesa, e Forte Spuria. — *Mongolia*, con Isola Chiesa, Forte Spuria e Taranto.

# Piccole note agrarie

**L'importazione dei buoi del Canadà in Francia**

L'importazione delle carni congelate e di quelle conservate nei frigoriferi non è sufficiente a risolvere la questione del rifornimento della popolazione europea, e i vari Stati studiano e provano nuovi mezzi e nuove vie per gli approvvigionamenti che si fanno di giorno in giorno più difficili e più costosi.

Dopo il tentativo, non riuscito del trasporto dei buoi dall'Argentina, ne viene ora esperimentato un altro dal Canadà e i buoi dal Nord .Sono pochi giorni il piroscafo « *Fremona* » rave-stalla appressamente preparata per il trasporto dei bestiami, ha sbarcato nel porto di Calais trecento bovini del Canadà, i quali dopo la vaccinazione sono stati divisi in lotti, e immediatamente venduti.

I giornali francesi riportano che gli acquirenti accorsi da tutte le parti della Francia, specialmente macellai, erano più di duecento, calcolano che la dogana, con il dazio di lire 20 per ogni 100 chilogrammi di carne viva, introiti per quel carico circa 20.000 lire, e annunziano che sono attese a Calais e in tempo assai prossimo, molte migliaia di buoi canadesi.

# Drammi di terra e di mare

**Stabilimento che crolla.**

(S) **Berlino,** 20. — A Buehl, presso Gobweiler, uno stabilimento di tessitura è crollato seppellendo sessanta operai.

Sono stati estratti dalle macerie quattro morti e sedici feriti, due dei quali gravemente.

**Naufragio**

**Brest,** 20 — La nave *Emilie*, con 14 uomini di equipaggio, diretta da Dunkerque a Brest con un carico di carbon fossile, è naufragata al largo di Guernesey. L'equipaggio è stato raccolto dal vapore *Saint Tomas* di Le Havre, che l' ha ricondotto a Brest.

**Grave disastro ferroviario in Francia**

**Vienne,** 20 — Un tram sulla strada di Vienne a San Giovanni Bourray ha deviato presso Tabouette.

Il macchinista Ciavam è morto e il conduttore Pollet è rimasto ferito gravemente. Vi sono altriquattro feriti tra cui il signor Armand notaio di Saint Jeando la Marsiderne che ha riportato contusioni multiple.

Sul luogo si è recata l' autorità giudiziaria.

**Incendio a bordo di un piroscafo danubiano.**

(S) **Budapest,** 20. Il vapore ungherese *Regina Elisabetta*, ha subito un grave incidente nel Danubio inferiore presso Gernavoda.

Per causa ignota è scoppiato un incendio a bordo; una parte del vapore è rimasta preda delle fiamme.

Mancano venti persone, ma la maggior parte si sarebbero salvate a nuoto.

Sono morti il macchinista ed un ragazzo.

# Economia e Statistica

**I COTONI ITALIANI IN ARGENTINA**

L'Italia, che si è acquistata la gloriosa conquista di nuovi mercati per lo smercio delle sue cotoniere, progredisce, notevolmente nel valore della importazione anche in quei paesi che già si forniscono con i prodotti della nostra industria.

Fra questi paesi è l'Argentina, dove i nostri connazionali cominciano a dare ai prodotti italiani l'importanza che meritano, e dove in conseguenza di questo risveglio anche l'industria nostra cotoniera è in progresso.

Se le nostre Ditte fossero meno ritrose nel mandare in Argentina campionari completi come quelli delle ditte straniere, la industria cotoniera italiana conquisterebbe in tempo breve il primo posto su quel mercato.

Fino ad oggi il primato fu tenuto dall' Inghilterra che nel 1909 importò in Argentina tessuti in cotone per il valore di lire 45 m ilioni, scendendo nel 1910 a 22 milioni d'importazione, invece l'invio dei cotoni italiani segna in quei due anni un notevole aumento; infatti, nel 1909 vennero inviati in Argentina 41.248 chilogrammi di tessuti rappresentanti un valore di lire 176.604 e nel 1910, i chilogrammi di tessuti salirono a 108.580 con un valore di 488.092 lire, occupando così un tratto il secondo posto. Francia, Germania e Stati Uniti ebbero invece la diminuzione di circa la metà nella importazione del 1910 confrontata con quella dell' anno precedente. Il governo Argentino che intese tutto l' interesse e i vantaggi della coltivazione del cotone, ne favorì lo sviluppo con aiuti e incoraggiamenti ne i territori e nelle provincie del Nord.

Dagli esperimenti fatti, risultò che la regione più adatta per tale coltivazione è il Chaco dove si ottiene un prodotto che può utilmente sostituire il *Good Middling* del nord America.

La coltivazione fu quindi iniziata in alcuni punti; ma la distanza enorme che separa i terrioni del nord dai porti di Rosario e Buenos Aires, ne ha finora illimitato lo sviluppo che potrà giovarsi, in tempo piuttosto lontano, specialmente della progettata ferrovia da Barranqueros a Metan in corrispondenza col Rio Paraná le cui acque sono navigabili

Ma passeranno molti anni prima che questa ferrovia divenuti un fatto compiuto, e la nostra industria cotoniera ha largo campo innanzi a sè da coltivare. sicura che non le sarà impedito il passo neppure dai provvedimenti che il Governo sta escogitando per promuovere la installazione di filande nazionali le quali nonostante la esenzione dalle tasse e dai dazi d'importazione, non riescono a produrre il filato di cotone al prezzo ognor al nostro e debbono chiudersi come è avvenuto alla filanda di Buenos Aires aperta nel 1908

# TEATRI ed ARTE

**Drammatica.** — *I cinque di Francoforte* di C. Roesser ottennero a Berlino il più completo successo.

Si tratta dei cinque figli di Rothschild che portano dal loro paese per guadagnare le somme favolose che il resero celebri.

Earico Rothschild, trovandosi a Berlino, si fece presentare l'autore al quale rivolse queste parole: « Voi siete il primo che abbia fatto un affare colla Casa Rothschild, ed al quale questo affare abbia reso denaro ».

# Massime, Pareri, Disposizioni

**Rapporti di ufficiali di polizia giudiziaria – Dibattimento.**

E' nullo il giudizio ove un ufficiale di polizia giudiziaria, chiamato in dibattimento, dichiari puramente e semplicemente di confermare i suoi verbali in atti senza ripetere oralmente il contenuto.

Cass. Roma, 29 gennaio 1912, est. Bozzo — Ric. Santini.

**Rifiuto d'obbedienza all'autorità — Fatti provveduti in legge - Ordinanze prefettizia.**

L'art. 434 C.p. riguarda l'inobbedienza a ordini dati dall'Autorità competente, i quali non trovino sanzione in altra legge o regolamento.

Pertanto è inapplicabile in caso di inosservanza, non può far sorgere il reato di cui all'art. 434 C.p.) l'ordine con cui un funzionario di P.S. in una riunione pubblica, ingiunga di smettere di parlare a un oratore che non figura fra le persone indicate come oratore nel preavviso dato all'autorità di P. S. e che, inoltre, col suo discorso, non avente però carattere di manifestazione sediziosa, dia luogo a tumulto.

Un discorso, tenuto in pubblico comizio, allora solo può essere impedito di continuare, quando abbia i caratteri di manifestazione sediziosa (costituente delitto o contravvenzione), ed anche in tal caso gli agenti non hanno facoltà di sciogliere la riunione, ma quella di sciogliere la riunione, dallo scioglimento della quale deriverà necessariamente la interruzione del discorso, non potendosi così limitare a impedire la continuazione del discorso senza sciogliere la riunione.

Cass. Roma, 29 gennaio 1912, est, Bettoni — Ric. Sartorio.

**Impiegati governativi — Dimissioni presunte — Abbandono del posto — Destituzione.**

L'abbandono della residenza accompagnato da non equivoche dichiarazioni fatte ai superiori di voler abbandonare il poste, sia pure con la confessione di colpe che avrebbero potuto portare alla destituzione, autorizza il Governo a dichiarare dimissionario un impiegato.

Il Governo non è tenuto, nè a provvedere intanto colla sospensione dell'impiegato anche se per le accennate colpe sia spiccato mandato di cattura, nè attendere l'esito del procedimento penale, per pronunciare, se del caso, la destituzione, nè a revocare la dichiarazione di dimissioni sostituendola con la destituzione quando la condanna, che produrrebbe questo effetto, sia intervenuta. (Dec. 4ª Sez. Cons. Stato, 17 novembre 1911, est. Como. — Guemmi c. Min. Grazia e Giustizia)

**Impiegati governativi - Dimissioni presunte - Cessazione della sospensione - Non riassunzione del servizio**

Il non riassumere servizio dopo una sospensione dall'impiego e il fatto di esercitare fuori della sede di ufficio una professione incompatibile coll'ufficio sono motivi sufficienti per dichiarare presunto dimissionario un impiegato.

La dichiarazione di dimissioni presunte può pronunciarsi con effetto retroattivo al giorno in cui se ne verificò la causa.

Essa è validamente comunicata anche prima che sia stato emesso il relativo decreto (Decisione 4ª Sez. Cons. Stato, est. Vanni. — Leone c. Min. Poste e telegrafi.)

## SCIOPERI ALL'ESTERO

**FRANCIA**

(S) **Marsiglia,** 20— Gli equipaggi dei seguenti piroscafi si sono recati stamane all'ufficio di marina per farsi abarcare nella forma legale: *Rhone* 35 uomini; *Arrache* 30 uomini; *Magali*, 18 uomini; *Ville de Barcelone*, 34 nomini; *Ville de Bastia*, 34 uomini

L'equipaggio del piroscafo *Ville de la Ciotat*, che doveva partire oggi ha lasciato la nave senza preavviso. S'ignora se i seguenti piroscafi che dovrebbero partire oggi, saranno in grado di prendere il largo; *Ville de la Ciotat* per Alessandria e Siria; *Ville de Bone* per Tunisi; *Eugène Pereire* per Orano; *Ville de Bastia* per Calvi; *Nivernais* per Orano; *Mustapha* per Algeri; *Dyuetyara* per Dakar e Buenos Aires; *Gaule* per Casablanca.

Stamane ha potuto partire soltanto il *Saint Faxmaen* per Cette, in seguito ad accordi tra l'equipaggio e gli armatori.

(S) **Parigi,** 20. Stasera il Ministro del Commercio fece chiamare vari rappresentanti di grandi compagnie di navigazione con i quali si è intrattenuto sullo sciopero degli inscritti marittimi.

Il Ministro ha partecipato i desideri del Governo in vista di una soluzione amichevole del conflitto.

Dopo uno scambio di vedute i rappresentanti hanno deciso di riferirne al loro rispettivi Consigli d'amministrazione.

**GRAN BRETTAGNA**

(S) **Londra,** 20. — Il Comitato dello sciopero ha deciso di astenersi da ogni negoziato di conciliazione fino a che i padroni non faranno qualche sforzo per ottenere una soluzione. Verrà diramato un appello per avere il concorso finanziario di tutti i sindacati.

(S) **Londra,** 20— Quantunque il lavoro venga lentamente ripreso nei *docks* e quantunque la miseria vada aggravandosi, il conflitto che entra ora nella quarta settimana, non sembra ancora sulla via di risolversi. Gli scioperanti rifiutano di riprendere il lavoro finchè non saranno loro state fatte le quattro concessioni già note. Non v'è d'altra parte alcun indizio che essi riescano ad ottenerle.

# SPORTS

**Le Corse al galoppo a Milano**

**(Servizio speciale del « Popolo Romano »).**

**Milano,** 20 ore 19. 50— Con un tempo splendido e grande concorso di pubblico si svolge ogni nell'ippodromo di San Siro la terza giornata delle corse al galoppo. Ecco i risultati:

*Prima Corsa* — Premio Bellagio L. 3000 – m. 1200 Arrivano: 1° Culogna di Sir Rholand; 2° Rodomonte di Razza di Besnate; 3° Montesalvo della Scuderia Flaminia.

*Seconda Corsa* — Premio Reggio – L. 3000 – m. 1000 – Arrivano: 1° Pusst di Razza di Bernate; 2° Rada di Razza Volta; 3° Magicia di Philipson.

*Terza Corsa* — Premio Mandello – L. 3000 – m. 1200 – Arrivano: 1° La Santeville di Razza di Bernate; 2° Gigione di Tenic; 3° La Vestale di Visconti

*Quarta Corsa* — Premio Bernina – L. 3000 – m. 1500. – Arrivano: 1° Sovereign di Dall' Acqua; 2° Dasodi di Guerroni; 3° Nobleitè di Corbella.

*Quinta Corsa* — Premio Resegne – L. 5000 – m. 1800 – Arrivano 1° Scorpetta della Scuderia Flaminia; 2° Notre Dame di Razza di Besnate; 3° Bersil di Da Zara.

*Sesta Corsa* — Premio Treviglio – L. 2000 – m. 1400 – Arrivano: 1° Bergeret di Turner; 2° Sylvanire della Scuderia Pinciana; 3° Dockso di Sir Rholand.

*Settima Corsa* — Premio Mincio – L. 3000 – m. 2200 – Arrivano: 1° Apolle di Razza di Besnate; 2° Guiscardo di Da Zara; 3° Palette di Cavani.

**Corse inglesi**

(S) **Londra,** 20. *Corse di Ascot.* — Risultato della *Ascot Gold*: Giunge 1. *Prince Palatino* per cinque lunghezze; 2. *Basse Pointe*; 3. *Billaude Coo*; I partenti erano sette.

# *Palazzo di Giustizia*

**CORTE D'ASSISE DI SPOLETO**

**Processo Arvedi**

**Spoleto,** 20 — Continuò nelle udienze d'oggi la sfilata dei testimoni d' accusa. Nulla di notevole, tranne la circostanza che tutti coloro che viaggiarono la notte fatale coll'ing. Arvedi dichiararono che non potrebbero riconoscere l'assassino. Uno solo, il Novelli, diede indicazioni sul vestiario di uno dei presunti autori del delitto.

## Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. — *Zangolini Giulia*, mercerie, via Volturno, n. 15. Fallimento su istanza di Giulio Pacini. Dal bilancio risulta: attivo lire 76.505,95; passivo lire 87,279,81. Giudice delegato: avv. Ermanirco Ciuffoletti. Curatore provvisorio: rag. Gaetano Donati, via della Scala n. 44. Prima adunanza dei creditori: 9 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 19 luglio. Chiusura: 6 agosto.

*Milano Settimio*, mercerie, via Campo Marzio, n. 7. Fallimento su istanza di Angelo Bondi. Dal bilancio risulta: attivo lire 27.932; passivo lire 41.767,35. Giudice delegato: avv. Ermanirco Ciuffoletti. Curatore provvisorio: avv. Antonio Maggiore via S. M. Maggiore n. 181. Prima adunanza dei creditori: 9 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 19 luglio. Chiusura 6 agosto.

*Ciavarelli Giuseppe*, tessuti in Tivoli, via del Trevio n. 98. Fallimento su istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo lire 11.373,76; passivo lire 20.915,25. Giudice delegato: avv. Ermanirco Ciuffoletti. Curatore provvisorio: avv. Ferdinando De Felice, vice-pretore in Tivoli. Prima adunanza dei creditori: 9 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 19 luglia. Chiusura 6 agosto.

**Piccoli Fallimenti.**

*Caprara Fortunato*, acque gassose e birre, via dei Volsci, n. 65. Commissario giudiziale: avv. Crispolto Crispolti, via Ripetta, n. 226. Dal bilancio risulta: attivo lire 2065; passivo lire 4444,85.

*Maccari Stellina*, tabaccheria via Dullio, n. 1-5. commissario giudiziale: avv. G. Mastino, Corso V. Emanuele n. 51. Dal bilancio risulta: attivo lire 2656.21 passivo lire 4101.08.


**Occasione fenomenale**

MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli, in buonissime condizioni.

Visibile nello Stabilimento tipografico del *Popolo Romano*. Via due Macelli 9.

*Rivolgersi all'Amministrazione del giornale*

**D. Cav. Garino** Ostetrica ginecologichi. rugia dei bambini. Maggio ginecologico svedese. Via Volturno 46 dalle 2 alle 4. Telefono 71-83.


# Per il Pubblico.

**CALENDARIO.**

VENERDI' 21 Giugno 1912 — S. Luigi Gonzaga

Leva il sole alle 4,36 — Tramonta alle 7,46

Leva la luna alle 11,42 — Tramonta alle ....

L'ave Maria suona alle ore 8.15

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 20 giugno 1912 — ore 10.

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 12.6 | 1/4 cop. | Nizza | 17.6 | sereno |
| Ambur. | 19.0 | coperto | Zurigo | 18.2 | 3/4 cop. |
| Vienna | 18.0 | 1/4 cop. | Tripoli | 23.5 | sereno |
| Madrid | 24.0 | sereno | Malta | 21.5 | sereno |
| Parigi | 16.5 | coperto | Atene | 25.2 | 1/4 cop. |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. centig. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore max. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 19.6 | coperto | calmo | 23.8 | 18.3 |
| Torino | 20.5 | 1/2 cop. | — | 27.2 | 19.9 |
| Milano | 21.5 | 1/2 cop. | — | 32.8 | 11.0 |
| Venezia | 23.7 | sereno | calmo | 25.0 | 20.3 |
| Bologna | 24.0 | sereno | — | 28.3 | 21.4 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 26.9 | sereno | calmo | 27.1 | 20.0 |
| Firenze | 16.6 | nebbioso | — | 30.2 | 15.3 |
| **Roma** | 19.0 | sereno | — | 28.3 | 16.7 |
| Bari | 21.8 | sereno | calmo | 22.7 | 17.6 |
| Napoli | 20.4 | sereno | calmo | 27.1 | 18.6 |
| Caggiano | — | — | — | — | — |
| Tirolo | 14.4 | coperto | — | 21.0 | 11.0 |
| Palermo | 21.4 | sereno | calmo | 26.1 | 13.2 |
| Messina | 21.4 | sereno | calmo | 26.0 | 18.6 |
| Cagliari | 19.0 | sereno | calmo | 29.0 | 17.0 |

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a ponente; cielo vario al Centro, Sud ed isole; nuvoloso al Nord con piogge sparse e temporali.

**A Roma**

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 764.2 — Termometro centigr. massima 29,4, minima 16,7 — Umidità relativa 28 assoluta 8,50 —Vento a mezzodì W — Stato del cielo sereno.

**Indovinello**

Se d' una consonante fai torrente
Un grande lago astieni immantinente

*Spiegazione del giuoco precedente*

Mare – nata – MARENATA

**STATO CIVILE**

MATRIMONI DEL 19 GIUGNO:

Massimi Alfredo commesso, Massimi Amalia.

Rufini Celestino meccanico, Carselli Ester,

Caccamo Giuseppe impiegato ferrovie, Pizzuti Giulia,

Turchetti Giovanni scalpellino, Boniveti Lelia.

Boniventi Alessandro stuccatore, Brevetti Nilva.

Zallocco Guido possidente, Martelli Celeste.

Di Giannvito Umberto possidente, Ciminelli Teresa.

Argentini Enrico impiegato, B ruoni Bianca.

Gianeotti Pietro ortolano, Zanni Giuseppa.

Nati e morti denunciati il giorno 18 giugno

Nati 46 dompresi 2 nati-morti.

Morti 27 dei quali 12 sotto i 7 anni.

**Morti**

Speranza Cecilia fu Benedetto Vetralla 71 ved. Favilla.

Zoccarelli Vincenzo fu Ottaviano Locarno 74 ingegnere cm.

Viri Presioca fu Crispino Affila 53 con. Brigaoli.

Magliocchetti Vincenzo fu Luigi Roma, 59 cel.

Ascorelli Raffaele fu Giovanni Roma 71 impiegnate ved.

Mastrangeli Semfino fu Pietro Roma 39 pensionato con.

Primpianskaia Elisabetta fu Boruch Kova (Russia) 58 ved. Olkicinieki.

Ryan Brigida di Giacomo Cappamore (Irlanda) 36 religiosa sub.

Lal Luigi fu Antonio Cagliari 74 pensionato con.

Ferretti Agostino fu Luigi Castelgandolfo 69 franchigiato con.

Grita Salvatore fu Giovanni Caltagirone 54 scalfiere con.

Annesini Filippo fu Vincenzo Vignarello 48 muratore ed.

Santorelli Pietro fu Antonio Monsampietrangeli 72 ved.

Paolini Lucia di Cesare Poggio Mirteto 19 sub.

Bernardini Clementina di Domenico Fonnicola 32 con. Trombetta

Ruggeri Alberto di Cesare Roma 14 cel.

Pettorelli Gelfrado fu Leopoldo Velletri 60 con. Michisanti.

Federici Francesca fu Andrea Veroli 74 con. Rosa.

Marchetti Giulia fu Fortunato Roma. 49 custode con.

Rago Camillo fu Luigi Cassino 80 impiegato con.

Lenti Elena di Alberto Ariccia 22 con. Sordini.

Trombetta Antonio in Pietro Monterotondo 60 muratore ved.

Piccoli Antonio fu Domenico Roma 64 guardia ved.

Valenti Filomena fu Giovanni Villa S. Sebastiano 37 con. Durante

Bozzini Rosa fu Domenico Mentenano 61 con. Oliveri.

# ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Ispesa R. Arsenale* - 26 giugno - Provvista di chiodi, chiodetti, e pernotti di ferro - L. 40 mila.

*Roma Ospedali riuniti* - 28 giugno - Fornitura 45 ettolitri di alcool etilico a L. 425 il q.

*Catanzaro- Amministrazione Provinciale* - 28 giugno - Manutenzione stradale - L. 66.000.

*Ferrara R. Prefettura* - 28 giugno - Manutenzione del porto canale di Magnavana - L. 75.300.

*Ministero Marina* - 28 giugno Provvista di sarzia turchina L. 223.600.

*Ministero Esteri* - 30 giugno - Concorso a dieci posti di segretario di ragioneria.

*Reggio Calabria - Intendenza di Finanza* - 30 giugn Conferimento rivendita privative in Polistena.

*Milano Ferrovie dello Stato* - 30 giugno - Ammissione in servizio di 150 aiutanti applicati in prova.

*Ministero Istruzione* - 30 giugno - Conferimento di posti gratuiti nei Convitti nazionali qui sotto indicati:

Aquila, 4 semigratuiti - Arezzo, 1 gratuito - Avellino, 3 semigratuiti - Bari, 5 semigratuiti - Cagliari, 1 gratuito - Campobasso 2 semigratuiti - Catanzaro, 1 semigratuito -Cividale, 2 gratuiti-e Cosenza, 3 semigratuiti - Genova, 3 gratuiti - Lecce, 1 semigratuito - Lucera, 1 gratuito e 2 semigratuiti - Macerata 1 semigratuito - Maddaloni, 6 semigratuiti - Milano,7 gratuiti e 2 semigratuiti - Monteleone, 1 semigratuito - Napoli, 2 gratuiti e 3 semigratuiti - Novara, 3 graduiti - Palermo, 1 gratuito e 1 semigratuito - Parma 4 gratuiti e - Potenza, 4 semigratuiti - Reggio Calabria, 5 semigratuiti - Salerno, 4 semigratuiti - Sassari a gratuito - Teramo, 2 semigratuiti - Torino, 6 gratuiti-Urbania, 14 gratuiti e 9 semigratuiti - Volterra, 1 gratuito.

— Concorso per professore straordinario alla cattedra di costruzione delle macchine e caldaie a vapore in generale, con applicazioni speciali ai macchinari navali e con disegno, nella Regia scuola superiore navale di Genova.

— Concorso a due pensioni di Stato in Roma per l'archivi stessa

— Concorso al posto di direttore del Museo del Bargello in Firenze.

— Concorso al posto di aggiunto al professore di architettura nel R. Istituto di belle arti di Parma.

— Concorso a un posto gratuito governativo per sordomuti nel R. Istituto « Pendola » in Siena.

*Spesa R. Arsenale* - 26 giugno - Provvista di 74 mila metri di tela cremata per vestiario - L. 86.200.

— Idem di scarpe estivalini con gambali da pompieri - Lire 153.000.

*Ministero Lavori Pubblici* - 26 Giugno - Sistemazione e regolarizzazione dell'alveo di magra del Tevere - L. 300 mila.

*Udine Intendenza di Finanza* - 26 giugno - Appalto spaccio all'ingrosso di sali e tabacchi di Cividale.

*Napoli - Genio Militare* - 25 Giugno - Manutenzione in mobile - L. 73 mila -

*Palermo - Municipio

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Senato del Regno.

Seduta 20 Giugno – Pres. **Manfredi** – ore 15

**Votazioni segrete**

Si procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge approvati nella tornata di ieri.

Si lasciano aperte le urne.

**Riscatti**

**Sacchi** (*LL PP*) Ringraria l'ufficio centrale della perspicua sua relazione che pone in luce i pregi e l'utilità del disegno di legge.

Accetta la raccomandazione dell'ufficio centrale per il riscatto della Ferrovia Parma – Guastalla – Suzzara e dichiara di aver già fatto iniziare gli opportuni studi.

Accenna che è controverso se lo Stato possa, prima della scadenza del trentennio, che nella specie va a scadere nel 1913, notificare la difida per il riscatto.

**Marietti** (*Rel.*) A nome della Commissione di finanze, ringrazia il Ministro di aver accettata la raccomandazione fattagli Agringe che la linea accennata è importante dal punto di vista militare e potrà esserlo anche da quello commerciale.

Crede che se il 27 dicembre prossimo il Ministro desse la diffida, forse la società non farebbe opposizione.

[illegible] ara Dennis [illegible] ase l'amministrazione delle ferrovie [illegible] ad applicare [illegible] trazione elettrica al tronco [illegible] Sampierdarena – Mese che aumenterebbe notevolmente la potenzialità della linea Genova – Ovada – Alessandria.

**Marietti.** (*rel.*) riconosce l'opportunità della trasformazione raccomandata dall'on. Frascara, e si associa a lui.

**Circolazione degli automobili.**

**Casana.** Richiama l'attenzione del Ministro e del Senato sull'art. 4 che riporta tutte le disposizioni già contenute nel regolamento vigente per le strade. Il che all'oratore non sembra senza pericolo, né giusto. E con un esame del regolamento stesso relativamente alle disposizioni speciali date da alcune città circa il transito dei veicoli nei loro territori, ne dà la prova. Fa rilevare come un sentimento di giustizia e di umanità consigli di imporre le stesse norme di transito per tutti i veicoli dall'automobile al carro di terre la sinistra all'aperto e dentro la città e non la destra come prescrive l'art. 4 della legge.

Sull'art. 5 attende le dichiarazioni dell'on. Ministro perchè non gli sembra sia chiaramente determinato il mezzo di prova per la responsabilità del conducente e del proprietario del veicolo che ha causato danno a cose o persone.

Espone ancora alcuni dati intorno all'applicazione delle multe portate dall'art. 7 e su questi attende i cortesi chiarimenti del Ministro.

**Chironi**, Esamina il portato giuridico dell'art. 5 relativo alla responsabilità del proprietario e del conducente l'automobile e prova che l'articolo stesso non solo non è chiaro; ma ferisce le disposizioni del Codice Civile in materia di responsabilità

Attende chiarimenti dell'on. Ministro e del relatore e tiene sopratutto ad ottenere che negli atti del Senato resti memoria di questo suo richiamo(*Bene*).

**Rolandi-Ricci**, chiede anch'egli all'on. Ministro ed al relatore se l'art. 4 non sia per fine di decampare dal diritto comune sulla responsabilità e creare un nuovo istituto giuridico a favore dei proprietari di automobili: il che sarà o non sarà buono; ma è bene, se deve essere, che sia chiaramente dichiarato.

O perchè, dato questo principio non si concede ai proprietari degli automobili la facoltà dell'abbandono che ricorre nel diritto marittimo?

Egli prega quindi il Ministro dei Lavori pubblici che è anche un valente giurista, di favorire dichiarazioni precise intorno alla interpretazione dell'art. 5°. Esamina la procedura giudiziaria relativa alle contravvenzioni, e propone che nel regolamento venga inscritta una disposizione la quale stabilisca che per tutte le contravvenzioni si debba provvedere innanzi all'autorità giudiziaria del luogo, ove l'automobile è inscritto. (*Bene*).

**Polacco** Si associa allo importanti osservazioni dei sen. Chironi e Rolandi Ricci ed esamina il portato degli articoli 3 e 8 sui quali attende chiarimenti dall'on. Ministro.

**Bettoni.** Le osservazioni fatte dai colleghi Chironi e Rolandi Ricci sono di tale gravità, da provare essere necessario che la parola della legge esprima chiaramente il concetto del Governo.

Chiede, quindi, all'on. ministro dei Lavori Pubblici se egli non ritenga opportuno di sospendere la discussione della legge per concordare una nuova forma dell'art. 5.

**Sacchi.** (*LL. PP.*) Questa legge fra quelle di tutti i paesi è la più favorevole all'automobilismo che rappresenta tanta parte nel movimento commerciale ed economico odierno. L'automobile non è più oggi in carrozza del ricco; ma il veicolo per tutti, e per tutti i bisogni.

Accetta le raccomandazioni dell'ufficio centrale, specialmente quella relativa al regolamento della circolazione di tutti i veicoli, compresi gli automobili

Ammette che il tenere la sinistra per i veicoli sarebbe meno pericoloso della destra; ma questo non si può imporre con una legge: bisogna procedere per gradi e contentarsi di arrivarvi lentamente.

Inviterà le amministrazioni delle città ad adottare per la circolazione l'uso di tenere la sinistra, che i delegati italiani sosteranno anche nei congressi internazionali.

Dà assicurazione al Senato sulla vigilanza del governo alle scuole private che preparano i conduttori di automobili, e sulla severità degli esami ai quali sono obbligati i provenienti da tali scuole.

Circa la responsabilità della quale hanno discusso con alta competenza i sen. Chironi, Rolandi Ricci e Polacco, egli deve fare notare al Senato che gli articoli della legge che la contemplano, rispecchiano le disposizioni del nostro diritto fondamentale; l'art. 10 si riferisce all'art. 60 del codice penale, l'articolo 5 a quelli sulla responsabilità scritti nel codice civile.

Non crede quindi alla necessità di una interpretazione autentica dei due articoli di legge che il magistrato applicherà senza dubbio secondo i principi fondamentali del nostro diritto, che fu, è e sarà con competenza sapiente interpretato nelle aule della nostra giustizia.

Terrà conto nella formulazione del regolamento delle raccomandazioni dei signori senatori anche per il procedimento giudiziario nelle contravvenzioni secondo la proposta del sen. Rolandi Ricci del quale, però, non può accettare il consiglio dell'applicazione agli automobili dell'istituto dell'abbandono.

Il nostro paese ha più che 20.000 chilometri di servizi automobilistici pubblici ed è tra i primi nell'uso di questo nuovo utile mezzo di trasporto.

Vedendo con legge, il Senato ne aiuterà efficacemente lo sviluppo economico nell'interesse del paese (*bene*).

**San Martino E.** (*relatore*) dopo la risposta del Ministro non aggiungerà parole a dimostrare come il Senato, votando questa legge, aiuta e protegge il progresso dei traffici del paese.

**Casana** ringrazia l'on. Ministro cui rinnuova la preghiera di tenere conto delle raccomandazioni che possono trovare luogo nel regolamento.

**Presidente** ordina la lettura degli articoli del progetto che sono approvati o rimandati allo scrutinio segreto.

Sono approvati senza discussione i seguenti disegni di legge:

*Maggiori assegnazioni sul bilancio Ministero della marina esercizio* 1912–13

*Convalidazione R. D.* 11 *gennaio* 1912 *circa nomina a sottotenenti e ripartizione dei sottotenenti di complemento e dei sottufficiali del Corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica*

*Convalidazione del R. D.* 7 *dicembre* 1911 *che approva aumenti alle unità delle armi combattenti ed alle tabelle organiche al conformazione del Regio Esercito*

**Presidente** annuncia che tutti i progetti votati a scrutinio segreto, sono stati approvati.

La seduta è levata alle 18.

## Seduta del mattino.

Seduta 20 Giugno – Presidenza **Cappelli** – Ore 10.5.

**Mazzanetti**, presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione e procedere contro l'on. Camerini per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili.

**Istituti superiori di istruzione commerciale.**

**Orsi**, si compiace che, finalmente, si dia assetto stabile morale ed economico alle scuole superiori di commercio, equiparandole alle antiche e gloriose università.

Dà lode all'on. Raineri che lo ha presentato ed all'on. Nitti che lo ha accolto e sostenuto.

Accenna alla utile e nobile funzione svolgata dalle scuole superiori di commercio, ricordando che, per felice iniziativa dell'on. Luigi Luzzatti, sorgesse, prima tra esse, quella di Venezia, non appena ricongiunta il Veneto all'Italia.

Sarebbe stato desiderabile lasciare una maggiore autonomia agli Istituti superiori; e fa alcuni appunti circa l'abbinamento dello insegnamento della storia e della geografia in una sola cattedra e l'abolizione dell'insegnamento della letteratura italiana, che è conservato soltanto nella Scuola di Venezia, dove si ha la sezione magistrale.

Approva l'insegnamento di quattro lingue straniere in ciascuna scuola, ma si duole che esso sia posto in una condizione di inferiorità e vorrebbe che, almeno **a, gli** incaricati permanenti,ai quali sarà affidato, potesse o far parte del Consiglio accademico ed abbiamo diritto a pensione. Conclude augurando che il disegno di legge valga, come è nel desiderio del Governo e della Camera, a rinvigorire gli Istituti superiori di commercio, dai quali tanto vantaggio può trarre il nostro paese (*Approvazioni — Congratulazioni*).

**Milliani**, spera che il disegno di legge varrà anche a diffondere la persuasione che l'esercizio delle industrie e dei commerci richiede salda cultura e forte e varia preparazione.

Difende le scuole superiori di commercio dalla critica mossa ad esse di non formare dei veri commercianti e industriali, osservando che la scuola deve sviluppare le attitudini dell'allievo, affinchè egli possa poi con la pratica formarsi da sè.

Esprime la fiducia che il presente disegno di legge dando assetto ad organismi già buoni darà ottimi resultati. (*Approvazione*).

**Nitti**, (*Agricoltura*), nota che era veramente sentito il bisogno di riordinare gli studi superiori di commercio, sfrondando gli insegnamenti superflui, e rimettendo in onore quelli veramente necessari.

Ed è anche stato opportuno fissare per legge le materie principali per eliminare ogni possibilità di arbitrio o di condiscendenza.

All'on. Orsi, che avrebbe desiderato la cattedra di letteratura italiana, osserva che si tratta di scuole di applicazione, e che, con tale criterio, quella cattedra dovrebbe porsi in tutte le facoltà universitarie.

Quanto allo insegnamento di lingue straniere, osserva che, tranne l'eccezione della scuola di Venezia che rilascia diplomi magistrali, si tratta di un insegnamento, importante ma sussidiario, di lingua e non di letteratura e quindi a tali insegnanti non è possibile fare trattamento uguale a quello degli insegnanti di materie scientifiche.

Non ha però difficoltà a stabilire nel regolamento che gli incaricati possano prender parte al Consiglio accademico quando si tratti di orari di corsi e di esami

Crede necessario pel bene degli studi mantenere rigidamente il limite di età fissato a 75 anni.

Confida che la Camera approverà questo disegno di legge che costituisce per l'insegnamento superiore commerciale non soltanto una sistemazione finanziaria ma anche una vera sistemazione morale e scientifica. (*Vive approvazioni*).

**Lembo** (*rel*), fa rilevare all'on. Orsi che l'autonomia amministrativa e didattica di quegli Istituti superiori non è affatto diminuita. Nè può considerarsi diminuzione la opportunissima disposizione con la quale si fissano le materia fondamentali che debbono essere comuni a tutte le scuole.

Rileva quanto sia utile disporre che d'ora in poi non si possano creare, se non per legge, sia nuovi istituti superiori commerciali che nuove sezioni e nuove cattedre in quelli già esistenti.

Nota che ai professori siesno applicate le disposizioni vigenti pei professori ordinari e straordinari delle università.

Dimostra che con le disposizioni transitorie e specialmente con quelle riguardanti gli attuali direttori senza insegnamento si è provveduto con la massima equità a conciliare rispettabili interessi particolari con la superiore finalità della legge.

Ricorda che quegli Istituti superiori sono sorti sotto la diretta pressione di agenti e veri bisogni e si dice sicuro che essi ora potranno avere rigogliosa sviluppo. (*Vive approvazioni - Congratulazioni*.

**Orsi**, all'art. 2, prende atto ringraziando della promessa dell'onorevole Ministro di ammettere gli incaricati nelle sedute del Consiglio accademico quando si tratti di orari di corsi e di esami.

**Fraccacreta**, all'art. 6 propone che si riconosca la validità delle lauree rilasciate dalla Facoltà di scienze politiche e coloniali già creata presso il regio istituto superiore di studi commerciali di Roma.

**Pansini**, vorrebbe che ora il regolamento stabilisse in modo uniforme il valore professionale dei diplomi.

**Chimienti**, non vorrebbe che prima della riforma degli istituti nautici, la loro licenza fosse titolo di ammissione alle Scuole superiori di commercio.

Chiede anche quali saranno le scuole italiane all'estero, che potranno dare preparazione sufficiente per l'ammissione nelle Scuole superiori di commercio.

**Nitti.** (*Agricoltura*) non vede la ragione dell'emendamento Fraccacreta, perchè non vi è bisogno di questo riconoscimento positivo per titoli rilasciati in passato dalla Facoltà di scienze politiche e coloniali in Roma.

Giustifica la disposizione per la quale i diplomi sono rilasciati da ciascuna scuola secondo i propri speciali ordinamenti.

Assicura l'on. Pansini che si procurerà di dare il maggiore valore professionale ai diplomi ed alle lauree.

Crede opportuno demandare al regolamento la norme e le condizioni a cui i giovani delle nostre scuole commerciali all'estero potranno essere ammessi alle scuole superiori di commercio.

**Lembo** (*rel.*) nota che la Commissione ha già risolto favorevolmente la questione sollevata dall'on. Fraccacreta sulla piena validità delle lauree della Facoltà di scienze politiche e coloniali, e che ha già raccomandato che si dia il massimo valore anche professionale ai diplomi ed alle lauree commerciali.

**Bazlini**, all'art. 8, raccomanda che esso sia equamente applicato per quanto concerne gli attuali insegnanti straordinari di lingue e chiede se non sia possibile lasciare ad essi la presente qualifica con lo stipendio annesso.

**Nitti** (*Agricoltura*) rileva che le disposizioni transitorie tolgano già sufficientemente la condizione degli attuali [illegible] nti di lingue straniere dei quali nessuno perde null [illegible] e alcuni guadagnano. E' poi impossibile [illegible] mettere fuori ruolo perchè altrimenti giungerebbero al grado ed allo stipendio massimo degli ordinari.

**Orsi**, all'art. 9, chiede che si sopprima la disposizione per la quale i corsi obbligatori di esercitazione pratica debbono essere di durata non inferiore a quella dei corsi teorici.

**Nitti** (*Agricoltura*) e **Lembo** (*relatore*) accettano.

**Orsi**, all'art. 10, vorrebbe che già incaricati che non siano professori ufficiali possano conseguire gli aumenti quinquennali sulla retribuzione di lire duemila.

Chiede che per i raggruppamenti di materie affini si senta anche il parere dei Consigli accademici.

**Nitti**, (*Agricoltura*) non può accettare la proposta perchè gli incarichi debbono avere carattere provvisorio e perchè la retribuzione è uguale a quella fissata per le Università.

Non ha difficoltà ad accettare come raccomandazione che per i raggruppamenti si abbia a sentire il parere puramente consultivo però, dei Consigli accademici.

**Lembo**, (*rel.*) si associa.

**Orsi**, all'art. 11, chiede che i professori di lingue, sebbene incaricati, conseguano il diritto a pensione.

**Nitti**, (*Agricoltura*) e **Lembo** (*rel.*) non accettano.

**Bonomi Ivanoe.** all'art. 18, propone di sostituire a quella del disegno di legge la seguente disposizione per gli attuali insegnanti di lingue stra-niere.

« Gli attuali professori ordinari e straordinari di lingue moderne delle regie scuole superiori di commercio saranno considerati come straordinari fuori ruolo con tutti i miglioramenti derivanti dalla presente legge

**Nitti.** (*Agricoltura*) non può accettare una tale disposizione che eleverebbe lo stipendio di quegli insegnanti fino a lire settemila.

**Bonomi Ivanoe,** non insiste.

**Leggine minori.**

Si approvano senza discussione i seguenti disegni di legge:

Riordinamento dei regi Educatori di Napoli.

Alienazione di navi radiate dal regio naviglio.

Modificazione alle leggi 12 dicembre 1909, istitutive delle Casse di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli impiegati degli archivi notarili.

La seduta è tolta alle 12.10.

## Seduta del pomeriggio.

Presidenza **Marcora** – ore 14.5.

**Magistratura - effervescente**

**Gattini** (*Giustizia*) risponde all'on. Cavagnari il quale desidera sapere se – nonostante le effervescenze associazionistiche – non creda di assicurare la benemerita classe dei magistrati che un eventuale ritardo della discussione sull'ordinamento giudiziario non avrà influenza dilatoria sull'applicazione della legge.

Dichiara che le effervescenze associazionistiche che il Governo ha sempre deplorate e deplora, non hanno avuto e non avranno alcuna influenza sui propositi e sulle deliberazioni del Ministero, il quale sa e compie scrupolosamente il suo dovere verso la Magistratura.

Il lavoro compiuto dal Guardasigilli, ben noto alla Camera, ne è la più eloquente testimonianza.

Quanto alle conseguenze di un eventuale ritardo, se si verificheranno, il Governo le esaminerà colla maggiore benevolenza e cercherà di provvedere nel modo meglio possibile.

**Cavagnari,** si astiene.

Avrebbe però desiderato più precise dichiarazioni.

Nota che se vi sono magistrati i quali sono venuti meno al decoro dell'ordine al quale appartengono (e nell'Associazione vi sono magistrati deplorati) il Governo deve avere l'energia di allontanarli dalla magistratura. (*Approvazioni - Commenti*).

Ritiene però che le condizioni economiche dei magistrati debbano essere migliorate e possibilmente, con effetto retroattivo se la discussione del disegno di legge non potrà avvenire prima delle ferie estive de Parlamento.

**Gli espulsi a bordo dell' « Ispahan».**

**Di Scalea** (*Esteri*), all'on. Cavagnari che interroga circa il trattamento inflitto ai nostri connazionali espulsi dalla Turchia nella traversata da Costantinopoli a Genova a bordo di un piroscafo delle *Messageries Marittimes*, dichiara che si sta procedendo ad una inchiesta per appurare l'attendibilità delle notizie pervenute circa i maltrattamenti, onde sarebbero stati vittime quei nostri connazionali.

Esaurita tale inchiesta, il Governo adotterà i provvedimenti opportuni per la tutela dei diritti dei danneggiati.

**Cavagnari,** è conosciuto che il trattamento fatto a quei nostri connazionali fu veramente inumano.

Attenderà i resultati dell'inchiesta, ma augura che essi siano solleciti ed energici, affinchè sia tutelata efficacemente la nostra dignità nazionale. (*Vive approvazioni*).

**Per una nuova stazione ferroviaria.**

**De Seta**, (*LL. PP.*) all'on. Nuvoloni dichiara che l'Amministrazione ferroviaria sta studiado l'opportunità di costruire una stazione ferroviaria a Busano sulla linea Genova-Ventimiglia.

Dalla prima indagine tale costruzione non apparirebbe conveniente; purtuttavia la questione sarà oggetto di ulteriore ed attento esame.

**Nuvoloni,** rileva che è assolutamente urgente la la costruzione della stazione suddetta per ragioni di interesse generale.

**Sussidi alle famiglie dei militari richiamati alle armi**

**Mirabelli**, (*Guerra*), L'istruzione 3 luglio 1907, per la concessione dei soccorsi alle famiglie bisognose (Moglie e figli legittimi e legittimati) dei militari richiamati alle armi, stabilisce per il conferimento di tali soccorsi una procedura assai semplice, perchè limitata ad accertare l'esistenza delle due condizioni essenzialmente necessarie al conferimento stesso cioè, la miserabilità della famiglia e la presenza alle armi del richiamato.

La procedura è diversa secondo che trattasi di chiamate *preawisate*, come sogliono essere quelle indette annualmente a scopo di istruzione, ovvero *improvvise*. Nell'uno e nell'altro caso però la procedura è tale che assicura l'immediata corrisponsione del soccorso non appena il militare sia stato incorporato; cioè limitandosi, nei casi in cui sia accertato che la famiglia si trovi nelle condizioni *di assoluto bisogno* all'uopo richieste.

Infatti, per le chiamate preavviate, tale accertamento è fatto, dalle autorità cui compete, (comandanti di distretto su parere delle Commissioni locali) prima del giorno stabilito per la presentazione del militare, sicchè, nello stesso giorno, in cui questo si presenta ed è incorporato, il comando del corpo ne avverte il Sindaco del Comune ove risiede la famiglia, ed il Sindaco provvede a far corrispondere il soccorso che viene pagato, il lunedì di ciascuna settimana.

Non sembra, pertanto, che possano introdursi in questa procedura maggiori modificazioni.

Nel caso di chiamata improvvisa, alla quale, probabilmente, alludo l'on. interrogante, l'applicazione della procedura anzidetta pregiudicherebbe il sollecito conferimento dei soccorsi; e poichè anche in questo caso, non si può prescindere dall'accertamento delle vere condizioni economiche delle famiglie, così a contemperare queste due esigenze di necessità assoluta, è stabilito che i comandanti di corpo, entro 24 ore dalla presentazione dei richiamati segnalino ai rispettivi sindaci quelli che domandano il soccorso per la famiglia e che i sindaci, accertata la legittimità e la costituzione delle famiglie stesse e le condizioni economiche di ciascuna ammettano a fruire del soccorso quelle che, sotto *la loro personale responsabilità*, giudichino meritevoli salvo al comandi di distretto di revocare la concessione ove risultasse loro ingiustificata.

Deve pertanto riconoscersi che, nei casi in cui il bisogno esiste veramente, la procedura adottata non pregiudica il sollecito conferimento del soccorso, e, d'altra parte, essa è già tanto semplice che il semplificarla ancor più equivarrebbe a togliere ogni garanzia perchè la concessione sia fatta a chi effettivamente la merita, cosa questa indispensabile di fronte al fatto che la spesa non può superare il fondo all'uopo stanziato in bilancio.

Se, poi, l'onorevole interrogante intendesso alludere anche alla procedura eseguita per la concessione del soccorso ai Genitori dei richiamati alla classe 1888 e 1889, si deve tener presente che tale concessione costituisce un provvedimento affatto straordinario adottato dal Governo in vista della specialissima posizione in cui sono venuti a trovarsi detti richiamati, per il protelarsi della loro permanenza alle armi. Le norme impartite per l'attuazione di tale provvedimento limitavano il conferimento del soccorso ai casi assolutamente eccezionali e pietosi, cioè, soltanto quando fosse ben accertato che i genitori ritravano il loro sostentamento unicamente dal militare richiamato per modo che, dalla sua assenza, fossero rimasti privi di mezzi di sussistenza, e non fossero in età o per età oppure per infermità o per altre cause, di procurarseli.

In tal caso, sia per ottenere maggiore uniformità di criteri, sia per una più esatta applicazione di tali direttive, non poteva lasciarsi ai sindaci di fare gli opportuni accertamenti, e si dovette perciò affidare l'incarico ai comandi di distretto militare.

Vi è però ragione di ritenere che anche il conferimento di tali eccezionali sussidi abbia proceduto colla desiderata celerità, ogni qual volta si sia trattato di casi, che rispondevano effettivamente alle condizioni di bisogno richiesto.

E poi da tenersi presente che, in tutti i casi suindicati, contro la decisione negativa dei comandanti di distretto è sempre ammesso che il ricorso ai comandanti di divisione militare, i quali, compiuti gli opportuni accertamenti, decidono in modo inappellabile.

Chiaro quindi risulta che, mentre la procedura prescritta nei vari casi è ridotta alla maggior semplicità, non fanno difetto le necessarie garanzie tanto negli interessi dello stato che in quelli dei singoli,

**Meda**, rileva che in pratica si lamentano numerosi inconvenienti e che la procedura per l'accertamento dello stato di necessità non sieno ce così semplice specialmente perchè assai spesso vi è ritardo tra le informazioni della autorità comunale e quelle quasi sempre più restrittive dell'arma dei carabinieri.

Vorrebbe che si attribuisse valore probatorio e definitivo alle attestazioni della autorità comunale.

Raccomanda una giusta larghezza nella concessione dei sussidi, quando vi siano speciali condizioni di famiglia.

**Per una nuova strada.**

**De Seta**, (*LL. PP.*), all'on. Larizza, circa la costruzione della strada obbligatoria da Bova Superiore alla provinciale Ionica, inclusa nella tabella B. della legge 25 giugno 1906, dichiara che sarà disposto il pronto inizio del progetto per tale costruzione.

**Larizza,** prende atto ed insiste perchè il Genio civile conduca a termine il porogetto.

**Per una scuola normale.**

Si approva senza discussione la spesa straordinaria per provvedere dei locali occorrenti, la regia scuola normale di San Pietro al Natisone.

**Convitto femminile in Roma.**

**Rava**, desidererebbe sapere se il nuovo convitto potrà essere dotato di locali adatti con giardini e con tutte le comodità e le attrattive, che un istituzione simile deve avere.

**Credaro,** (*Istruzione*) poichè si provvederà in modo veramente mirabile alla sede del nuovo convitto Nazionale maschile, potranno provvisoriamente essere assegnati al Convitto femminile i locali lasciati liberi da quello maschile.

In seguito poi si provvederà in modo definitivo a quello femminile, ma è sempre prudente procedere per gradi e contentarsi di quello che si può praticamente ottenere subito.

**Per una nuova cattedra all'Universita' di Roma**

**Cavagnari,** dà ragione di un ordine del giorno col quale si propone che la Camera, constatando che nella Università di Roma già sufficientemente, si provvede all'insegnamento della storia romana, passi all'ordine del giorno.

Concorda negli argomenti pei quali la Commissione ha creduto inopportuno un insegnamento di filosofia

---

6 Appendice del POPOLO ROMANO 6

# Fata Ughetta

**Romanzo di PAOLO DE GARROS**

*Traduzione di A. Del Valle da Paz*

PARTE PRIMA — **Le tappe d'un delitto**

Sono affronti che non si dimenticano e Fangerolles se ne andò ferito crudelemente nel suo amor proprio, col capo pieno di progetti di vendetta.

....Tre mesi dopo la Monségur spirava in poche ore, colpita da uno strano malore. Nel frattempo Fangerolles aveva avuto tempo d 'informarsi su... molti particolari riguardanti gli ospiti di Vrebreuil.

III

**L'ultimatum**

Nel correre a denunziare Pietro come assassino della Monségur, Genovieffa aveva obbedito al sentimento di terrore in preda a cui l'aveva lasciata il suo abboccamento con Fangerolles. Da che parte s'era rifatta per assumere Pietro? Quali prove aveva prodotte contro? Mistero!

Il fatto è che era riuscita a convincere il magistrato, e che Monsegur era stato tratto in arresto.

Compiuto questo atto di vera pazzia che il pensiero d'impedire la partenza di sua figlia non scusava, visto che tanti altri mezzi sarebbero stati efficaci e meno pericolosi, Genovieffa aveva riflettuto e a poco a poco al era ripigliata.

Era stata forse troppo fiduciosa nell'accettare i consigli, senza discuterli. Adesso lo capiva, non aveva avuto abbastanza energie per resistere alla perfide insinuazioni di Fangerolles! Non aveva respinto col disprezzo le sue calunnie!

Colpa sua! La verità le appariva.

Pietro non poteva essere colpevole. Oibò! Pietro un assassino?

Se fosse stato un birbante, avrebbe potuto amarlo ancora?

E lei, sentiva... si sentiva di amarlo ancora... di amarlo più che mai... E avrebbe voluto dirglielo, gridarglielo, per consolarlo per vendicarlo.

Intanto i giorni passavano, e la Lemercier non aveva notizia sempre.

Ogni mattina diceva a sè stessa:

E' semplicissimo, ho fatto il male debbo ripararlo. Vado dal procuratore della repubblica, gli dichiaro che mi sono ingannata la prima volta che ho avuto un momento di aberrazione, e che sulla vita e di vero nelle accuse lanciate contro Monségur. Lo rimetteranno subito in libertà.

Un minuto dopo soggiun- geva:

No, il male che ho fatto è irreparabile... nulla può più soffocare lo scandalo, cancellare l'onta...e la mia Ughina sarà la prima a soffrirne.

Ah! sventura, sventura sul mio capo.

E la giornata trascorreva, e Genovieffa rimaneva inerte, annientata dal dolore, senza avere il coraggio di prendere la risoluzione che il dovere e... l' amore le imponevano.

Il destino giorno dopo l'arresto di Pietro, Faugerolles ricomparve a Vrebreuil, e fu accolto dalla Lemercier con uno sguado pieno di avversione e di collera.

Quantunque quello sguardo non fosse sfuggito all'avvocato, e non gli avesse lasciato alcun dubbio sulla disposizione della sua interlocutrice, egli non se ne dette per inteso, e con tono naturale e tranquillo le disse:

— Signorina, dopo essermi fatto messaggero d'una den triste notizia, avevo avuto occasione in una recente intervista di darle qualche consiglio. Vedo con piacere che li ha seguiti.

— Disgraziatamente! balbettò la ragazza che a stento si conteneva. Come se non avesse udito Roberto continuò:

Ebbene a che ne siamo oggi? Non ha riveduto Pietro?

— No.

— E il procuratore?

— Nemmeno.

— Non starà molto ad essere convocata dinanzi al giudice istruttore. Ha pensato a quello che direbbe, al sistema che adotterebbe per disolpare l'accusato?

Genovieffa soffocava.

— Non ha che una cosa da dire, stridette con voce pesante, dirò grideró che Pietro è innocente, non ho mai avuto l'intenzione di accusarlo, che lei mi ha ingannata indegnamente.

L'avvocato era allibito, fece il possibile per mantenersi calmo, e sempre sorridendo:

— Se lei facesse questo, avrebbe torto.

— Perchè?

— Perchè quando contro un presevuto esistono prove evidenti di colpa, a nulla serve negare, mentre con un buon sistema di difesa come sarebbe il produrre le circostanze attenuanti riuscirebbe più utile.

— A che serve, trattandosi d'un innocente?

— Mi lasci dire: Contro Pietro vi sono delle circostanze gravi.

— Ma quali? Che prove? esclamò Genovieffa esasperata. ecco che lei ripronde la sua tattica: insinuazioni, reticenze, perfide ipotesi, nessuna affermazione precisa!... Oh! non cadrò più nel tranello!

— Al contrario sono molto preciso, rettificò Faugerolles; dico che disgaziatamente per lui e per noi Pietro, è colpevole

— Lo provi!

— Prima di tutto, perchè ho giurato a colui che me lo ha confidato, di serbare il segreto, poi perchè se lo comunicassi a lei impressionabile com'è la esporrei a servire in modo che nuocerebbe al nostro povero amico.

— Allora è una storia, ed io non credo ad una parola di tutto ciò.

— Mi creda o vedrà che saprò a suo tempo, utilizzare tutti i dati che posseggo[illegible] per discolpare quanto è possibile, il povero Pietro, vittima certamente d'un accesso di pazzia...

— Faccia silenzio! Pietro è innocente.

Impertturabile l'avvocato proseguì:

— Allora ignorando la sua difidenza a mio riguardo apero che sparirà, poichè potrà vedere con quale ardore difenderò lo sfortunato amico che compiango e amo ad onta di tutto.....

Posso aggiungere che porrò in opera ogni mio mezzo, consacrandomi a questo compito, con la convinzione di riuscire graditi, di meritare la sua stima e la sua gratitudine.

La brutale dichiarazione specie per lo sgua rdo che l'accompagnava fece volgere il capo alla ragazza che si sentiva arrossire.

Dominandosi assunse un'aria d'indifferenza e rispondendo alla prima domanda, disse semplicemente:

— Sicchè lei aveva progettato di essere l'avvocato di Pietro? Come se non dovesse esser rimesso in libertà prima d'aver bisogno della sua opera!

— Eh! Eh! ne dubito.... E poi signorina non sono solo ad aver questo pandiere. Se che anche Pietro m'ha scelto come suo difensore. Appena glielo concederanno mi abboccherò con lui.

— Povero infelice! balbettò sottovoce Genovieffa.

E poi a voce alta:

— A rigor di termine, io non capisco come lei, signor Faugerolles dopo aver fatto di tutto perchè Pietro fosse arrestato, adesso voglia difendero.....

L'inaspettata apostrofe fece rimaner Roberto a bocca aperta; tuttavia dopo un momento cercò di masticare una spiegazione qualsiasi.

Genovieffa lo interruppe:

— Non stia a cercare, signore, tanto le sue condinazioni saranno inutili e senza scopo. Lei non avrà da difendere la causa di Pietro, per la buona ragione che Pietro innocente, avrà ottenuto quanto prima la sua deliberazione.

— Meroè sua?

—Precisamente. Saprò ben io decifrare la verità in quest'imbroglio. Questa sicurezza e questa chiacchierata chiesero il dono di mescerare Faugerolles, per il solito padrone di sè, e di fargli perdere ogni prudenza:

— Ah! sì, esclamò, sta bene, vada dal giudice gli mostri se può, che Pietro Monségur è innocente! « Dal canto mio non me ne starò! Domani tutta Poitiers saprà che Pietro è il suo amante e che lei ha una figlia!

Genovieffa si raddrizzò con un gesto superbo di rivolta.

— E lei crede che ciò mi fa paura? esclamò a sua volta. Crede che questo m'impedirà di dire la verità di affermare l'innocenza di Pietro? di proclamare ovunque che sono stata ingannata terrorizzata da lei per accusare un'innocente! Vada, vada a strombazzare dove vuole i suoi pettegolezzi, io me ne rido.

Continua

della storia, ma non può invece approvare la proposta costitutiva, anche perchè non sa comprendere che sia la Commissione ed assumere l'iniziativa di un insegnamento non chiesto nè dal Governo nè dalla Università di Roma.

**Pais** non sarebbe stato favorevole alla cattedra di filosofia della storia in sè, invece alla istituzione di una cattedra di storia romana, meravigliandosi soltanto che non si sia pensato ad istituirla prima.

**Credaro,** (*Istruzione*) crede utilissimo, specie nelle Università maggiori, aggiungere alle materie fondamentali comuni a tutte le Facoltà alcuni insegnamenti speciali, suggeriti da considerazioni di particolare opportunità.

Ricorda che, nel 1887, fu istituita nella Università di Roma la cattedrale dantesca con un disegno di legge, di cui parlò anche ora proposto per la filosofia della storia è testuale riproduzione.

Afferma che, per attestazione anche della scienza tedesca, la filosofia della storia è disciplina che ancora può essere altamente vantaggiosa agli studi storici e sono recenti ricordi in Italia i fecondi insegnamenti di filosofia della storia del Bonatelli di Padova, del Bertolini di Bologna, del Labriola a Roma.

Dopo la morte di Antonio Labriola la facoltà letteraria di Roma si chiese se l'insegnamento dovesse continuare.

Afferma di intendere questo insegnamento come transitorio ed eccezionale, aperto a tutte le tendenze ed a tutte le scuole, purchè ci abbia un uomo veramente eminente e rappresentativo che possa professare dalla cattedra che si istituisce.

Nel caso presenta non può dirsi che si abbia in animo di chiamarvi una persona determinata perchè il Consiglio superiore dovrà giudicare della idoneità del nuovo docente all'alto ufficio.

La Commissione propone invece che la cattedra sia di storia romana ma non inesattamente ha Cavagnari ha affermato che a tale insegnamento molte cattedre già provvedono nella Università di Roma.

Invece intitolando la cattedra alla filosofia della storia il docente potrà spaziare uno sguardo sintetico, in ben più vasti confini.

Non può quindi accogliere la proposta della Commissione, ed insiste in quella ministeriale e se il Consiglio superiore non troverà la persona adatta a professare la storia con metodo filosofico si avrà una legge che rimarrà senza pratica applicazione come quella che istituiva ventidue anni fa la cattedra dantesca.

Chiede quindi che la discussione si apra sul testo del Ministero (*Approvazioni*)

**Salandra** *relatore* dice che nella commissione prevalse l'opposizione al nuovo insegnamento; allora per non respingere il disegno di legge e, apprezzando il proposito dell'onorevole Ministro di dotare la Università di Roma di un nuovo insegnamento, si pensò di sostituire con insegnamento storicamente più positivo quello giudicato troppo vago della filosofia della storia.

E su questo, pur non senza qualche esitazione, la Commissione finì per trovarsi d'accordo unanimemente.

Ammette che vi siano già nella Università di Roma parecchi insegnanti che si occupano delle varie manifestazioni della civiltà romana, non quanti però ha detto l'onorevole Ministro, e forse meno di quanti ne hanno le maggiori Università straniere.

**Credaro.** Ve ne sono quattordini....

**Salandra.** Sono tanti se lei calcola anche i professori di diritto?

Si è richiamato il precedente della cattedra dantesca ma il fatto che essa non sia mai stata coperta dimostra che non rispondeva ad una vera necessità. (*Commenti*)

**Voci.** *Allora si trattava di Carducci*!

**Salandra.** Nè del resto il precedente si adatta al caso presente.

Non consente neppure nel concetto che convenga mutare le Università in sede di brillanti conferenze, perchè ne scapita la dignitosa severità della scienza; e se si volesse attirare conferenzieri nella Università di Roma si dichiarerebbe contrario quale che fosse il titolo della cattedra di cui a tale scopo ci si volesse servire. (*Commenti - Approvazioni*).

L'on. Ministro dice che si tratta di una legge speciale ma quando si istituì la cattedra dantesca tutti avevano nella mente il nome glorioso di Giosuè Carducci; non crede invece che se si istituisse ora l'insegnamento della filosofia della storia vi sarebbe in Italia un uomo degno di occupare quella cattedra così come la si vuole intendere.

**Chiesa Eugenio.** Ma sì, o'è Guglielmo Ferrero. (*Commenti*).

**Salandra**' Quanto alla proposta della Commissione ha creduto di dovere non allontanarsi dalla legge.

Conclude dichiarando che la Commissione non può che mantenere il testo da essa proposto.

**Pais,** chiarisce di avere soltanto inteso dire che avrebbe plaudito alla istituzione di una cattedra di storia romana, ma che se l'onorevole Ministro avesse insistito nella sua primitiva proposta, pur senza soverchio entusiasmo, si sarebbe rimesso alla sua competenza approvando il disegno di legge.

**Credaro** (*Istruzione*), torna a ripetere di ritenere che trattandosi di una cattedra speciale per una sola Università, crede utile la procedura eccezionale proposta nel disegno di legge ministeriale.

Ma può anche accettare la proposta della Commissione di tornare alla procedura normale dichiarando però che fin d'ora, si atterrà strettamente al parere del Consiglio superiore, benchè esso avrebbe soltanto valore consultivo.

Insiste nell'affermare l'utilità di un insegnamento sintetico della storia inspirato al metodo filosofico e nell'asserire che non è esatto dire che la filosofia della storia sia disciplina che non abbia più ragione di essere. (*Approvazioni - Commenti*).

**Salandra** ringrazia il Ministro di avere accettato l'emendamento sulla procedura; ma non può consentire nel mutamento del titolo.

**Ravà,** per dichiarazione di voto, si dice dolente del dissidio tra Ministero e Commissione, ma non si sente di votare contro alla istituzione per la prima volta proposta di una cattedra di storia romana che è invece professata nelle Università tedesche.

Nota che appunto dalla assenza di tale insegnamento nelle facoltà italiane deriva che, ad esempio nella Università di Roma, le cattedre di storia antica e di archeologia siano tenute da docenti tedeschi. (*Approvazioni - Commenti*).

**Credaro** (*Istruzione*), risponde all'on. Bava che la scienza è internazionale (*commenti*) che, essendosi egli riferito a due insegnanti della Università di Roma, sente di dovere di dichiarare che essi tengono ben degnamente il proprio posto. (*Approvazioni - Commenti*).

**Ravà,** non ha inteso menomamente dir cosa men che deferente per due ottimi e valorosi docenti, ma constata gli effetti della mancanza di un insegnamento che ora si vorrebbe istituire.

**Cavagnari,** ritira il suo ordine del giorno, dichiarando che voterà contro al disegno di legge.

**Presidente,** mette a partito l'emendamento sostitutivo della Commissione all'articolo 1.

(Non è approvato — Si approvano invece gli articoli del disegno di legge nel testo proposto dall'on. Ministro con le modificazioni da lui accettate).

**Altre leggine approvate**

Si approvano senza discussione i disegni di legge: Pensioni privilegiate di guerra (*Modificato dal Senato*).

Approvazione del piano regolatore generale della città di Milano (1181.)

**Sovrimposte comunali e provinciali**

**Presidente,** rammenta che è stata chiusa la discussione generale.

**Bonomi Paolo,** sull'art. 1°, trova troppo rigorosa la enumerazione delle spese per le quali le provincie e i comuni possono essere autorizzati ad eccedere i limiti della sovrimposta.

Vorrebbe vi fossero comprese anche le opere edilizie, o particolarmente i piani regolatori, e i servizi automobilistici.

**Bacchelli,** è favorevole ad una più larga applicazione dell'autonomia degli enti locali.

Rinnova pertanto le più vive istanze al presidente del Consiglio perchè anche in questa parte si addivenga al più presto alla necessaria riforma.

**Scorciarini-Coppola,** propone vari emendamenti e fra essi uno inteso a sollecitare il nuovo catasto.

**Guicciardini,** definisce anticeonomica e antidemocratica e antipolitica la tassa sul bestiame, e crede che può essere tollerata, ma non incoraggiata.

**Tovini,** propone che fra le spese facoltative per le quali le provincie e i comuni possono eccedere il limite delle sovraimposte siano comprese quelle per l'assistenza sociale, per l'agricoltura e pei servizi pubblici delle comunicazioni.

**Riccio,** propone che alle spese facoltative autorizzate in caso di eccedenza del limite della sovraimposta si aggiungano quelle per la viabilità.

**Congiu,** propone egli pure che fra le spese facoltative autorizzate siano comprese quelle della viabilità.

**Libertini Gesualdo,** propone che siano abrogati gli art. 23, 24, 25, 26 della legge sul mezzogiorno.

**Margaria,** fra le spese facoltative autorizzate, vorrebbe comprese tutte quelle di utilità accertate dall'autorità tutoria.

**Mosca Gaetano,** crede che la tassa sul bestiame rappresenta una verà necessità per molti comuni silenziosi.

**Giolitti,** (*Presidente del Consiglio*), rilevando un'osservazione dell'on. Bacchelli, conferma che intende presentare il più sollecitamente possibile la riforma dei tributi locali; ma conferma pure che non crede possibile che il grave problema possa essere discusso dalla Camera attuale.

Nota che la legge non intende ammettere una facoltà illimitata di ripose facoltative. E osserva che non è possibile sopprimere la tutela governativa per le spese obbligatorie, nelle quali si può eccedere, come in quelle facoltative.

Quanto alla determinazione delle spese facoltative autorizzate anche pei comuni che eccedono la sovrimposta, conviene procedere con grande cautela.

Non può pertanto includervi le spese per la edilizia, per costruzione di nuove strade, per servizi automobilistici e telefonici, e via dicendo. Tanto vale allora sopprimere ogni limite ed ogni freno.

I comuni che vogliono fare di queste spese, potranno ricorrere alla tassa di famiglia con carattere progressivo, ma non potranno appigliarsi all' eccesso della sovrimposta.

Crede perciò che per questa parte l' articolo debba rimanere immutato.

Circa la tassa sul bestiame, nel disparere tra le varie opinioni e nella diversità di condizioni fra le varie regioni, è d' avviso che ora possa essere mantenuta alternativamente con quella sul valore locativo e sulla tassa di famiglia.

Non può accettare l' emendamento Scorciarini-Coppola, che rimettendo al nuovo catasto, prorogherebbe per non poche provincie di un quarto di secolo l' applicazione della legge.

Accetta l'emendamento Riccio circa i termini pei ricorsi e la loro decorrenza.

Pel rimanente prega la Camera di votare l'articolo come è stato concordato.

**Scorciarini - Coppola, Guicciardini, Libertini, Gesualdo, Tovini Congiu,** non insistono.

**Riccio** non insiste nell'emendamento non accettato. Ringrazia, pur l'accettazione degli altri due.

**Giolitti** rinunzia all'articolo terzo relativo al testo unico.

**Presidente** avverte che i vari articoli aggiuntivi sono stati ritirati.

**Ministero delle Colonie**

Si passa infine alla discussione del disegno di legge per la istituzione del nuovo Ministero delle Colonie.

**Riccio,** è favorevole al progetto. Nota che le nostre Colonie furono trascurate in passato, e l'oratore ebbe spesso a lamentare inconvenienti dei quali si occupò parlandone alla Camera.

Questo stato di cose era un pò la conseguenza della orientazione dello spirito pubblico non attratto dai problemi coloniali, e un pò del Governo stesso che non si occupava di questi ultimi con la necessaria sollecitudine.

E' oggi che in Italia si incomincia a trattare queste questioni con la importanza che esse meritano. Noi siamo entrati tardi nella vita coloniale delle nazioni civili. Ma non bisogna dissimularsi il valore di questo ingresso sia pure tardivo e gli obblighi che ne derivano

Accenna al compito del nuovo Ministero e alla difficoltà di tradurre in atto un programma di civiltà in terre che hanno abitudini, costumi, religione, legge morale così diversi e, per tanti rispetti, così arretrati di fronte a noi.

Esamina quanto fu già fatto in analoga situazione da altre nazioni [colonizzatrici, specialmente dalla Francia.

Raccomanda di non creare un nuovo organismo burocratico, ma un Ministero che risponda effettivamente ai bisogni per cui si consente a crearlo.

Occupandosi specialmente delle necessità della Libia, sottopone a breve esame quanto già fu fatto per rendere agevole il nostro dom nio in quella regione alle popolazioni arabe.

Esorta il Governo a tener conto delle necessità di condizioni fra tutti i singoli sforzi operati e in atto, ed esorta la Camera ad approvare il presente disegno di legge (*approvazioni*).

**Rossi Luigi,** è persuaso anche lui che questo nuovo Ministero risponda a un vero bisogno dell'epoca attuale per noi assai complessi problemi.

Esamina il valore delle tre libiche in rapporto alla possibilità di avviare colà la nostra emigrazione. Crede prematuro esprimere su questo un decisivo parere, ha piena fiducia che in Libia il problema coloniale possa identificarsi con quella della emigrazione. Crede anche che la nostra mano d'opera emigrata, e specialmente in America, abbia già fatto tanti miracoli, che bene si può sperare che possa e sappia dirigersi in Libia con buoni risultati.

In questo senso egli ritiene che la Libia possa essere contemporaneamente una colonia di sfruttamento e una colonia di popolamento.

Crede che sarà molto utile la istituzione del nuovo Ministero anche per far sì che i governatori locali della Libia, dell'Eritrea e della Somalia, abbiano rapporto con un organismo unico a Roma e non con vari dicasteri per tutti i bisogni inerenti al loro Governo speciale. E ritiene che l'organismo sarà più utile se sarà unico; poichè non ritiene adatto il ministero degli affari esteri a occuparsi di questioni singole in relazione ai bisogni coloniali,

Non approva neppure l' idea di istituire un sotto segretario delle colonie presso il Ministero degli affari esteri.

Crede che il ministero delle colonie debba essere perciò di fronte alle colonie come un mi- nistero a se in cui siano adunate le competenze di tutti i ministeri adattate alle esigenze coloniali.

Si manifesta contrario ad assegnare alla Amministrazione del nuovo Ministero i servizi della emigrazione, e tutt'al più ammette che il Ministero delle Colonie in santosi possa occupare di emigrazione in quanto tratti di emigrazione diretta verso le Colonie.

Conclude affermando che è inutile discutere se le Colonie siano un bene o un male, se rappresentino una missione storica delle nazioni civili o se siano semplicemente uno sfogo alle esuberanze dei mercati europei, l'essenziale è che quando le colonie si sono bisogna amministrarle.

E per bene amministrarle è necessario un organo centrale, capace di rispondere a tutti i doveri che ci si assume procurandocele. (*Approvazioni - commenti*).

**Il seguito della discussione è rinviato a domani.**

**Votazioni segrete.**

**Presidente,** comunica che tutti i disegni di legge approvati nelle due sedute di oggi e poi votati a scrutinio segreto ottennero grande maggioranza.

La seduta è tolta.

# Cronaca di Roma

**QUIRINALE.** — Ier mattina S.M. il Re ha ricevuto S. E. Anatolio Krupensky, nuovo Ambasciatore di Russia, il quale ha presentato a S. M. il Re le sue credenziali.

**VATICANO.** — Ieri mattina il Papa ha ricevuto **in separate udienze:** mons. Camilleri, vesc. di Goro, mons. Mitic, vescovo di Mostar; mons. Vaes, prelato **domestico;** mons. Lohninger, rettore della Chiesa della Anima, che gli ha presentato i Cappellani della Chiesa stessa; un gruppo di bambini della 1ª Commione.

— L'altra era nell'aula del Concistoro, il Papa con le sorelle, la nipote e gli intimi, ha assistito a una rappresentazione cinematografica, diretta dal Sottoforiere ing. Manuci.

**Tra le altre scene è stata rappresentata quella della inaugurazione del campanile di Venezia.**

Il Papa ha mostrato il più vivo interesse a questa rappresentazione.

— Il Papa ha ricevuto mons. Eugenio Pacelli, prosegretario della Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari. e mons. Tampieri, sottosegretario della stessa Congregazione.

— Un dispaccio da Messico annuncia la morte di mons. Ortiz, arcivescovo di Guadalajara.

Era nato a Pintzenaro, archidiocesi di Mechoachan, il 22 novembre 1849 ed era stato eletto vescovo il 15 giugno 1893.

Un altro telegramma da Urbbosna (*Bosnia*) annuncia la morte dell'Amministratore apostolico di Bajalukia, mons. Markovic.

Era nato a Dalae il 31 ottobre 1840 ed era stato eletto vescovo il 27 marzo 1884.

**I Congresso nazionale degli agenti e funzionari di P. U.** — Domani, sabato, alle 9,30 nel teatro Argentina avrà luogo la seduta inaugurale del 1 Congresso nazionale degli agenti e funzionari di Polizia Urbana.

E aperiamo che dal Congresso esca fuori qualche proposta che possa giovare a rendere Roma un poco più pulita e a rendere il servizio della N. U. più razionale e più completo.

**Gli avvocati di Roma contro il progetto sulle ferie giudiziarie** — L' Assemblea generale straordinaria degli Avvocati di Roma nella sua adunanza di mercoledì scorso ha approvato il seguente ordine del giorno

« mantenendo il voto che non venga approvato dalla Camera dei Deputati il progetto di legge sulle ferie modificate dal Senato.

da mandato ai Consigli Professionali di Roma di intensificare la agitazione — convocando, ove occorra, i rappresentanti delle altre Curie – allo scopo di ottenere alla ripresa dei lavori parlamentari una legge la quale, senza pregiudicare le finalità della giustizia e ferma rimanendo l' anticipazione dell' inizio dell'anno giudiziario alla prima udienza di novembre, assicuri a tutti gli avvocati e procuratori esercenti presso tutte le Autorità giudiziarie compreso le Corti di Cassazione un breve ma effettivo riposo,

Qualora l progetto divenga legge l' Assemblea confida nell' opera dei Consigli Professionali;

sia perchè nel Regolamento (per la redazione del quale si augura siano chiamati a cooperare i Presidenti di detti Consigli) vengano chiare disposizioni che contemperino colle esigenze della giustizia le giuste aspirazioni della Giuria;

sia perchè detti Presidenti ottengano dai capi di Collegio, nella fissazione delle cause, provvedimenti tali da consentire un breve ma effettivo riposo;

L' Assemblea insiste in questa ultima speciale raccomandazione anche nel caso che la Camera dei Deputati non discuta o non approvi il progetto attuale. »

**Per l'accesso al giardino zoologico.** — Fin dalla apertura del giardino zoologico, che rappresenta per Roma una delle più belle attrattive, si dovette lamentare la deplorevole e assoluta mancanza di mezzi di trasporto.

Le vetture pubbliche hanno diritto ad una sopratassa di 65 centesimi, ciò che non è cosa comoda per molti e per di più le vetture vuote non potendo accedere a Villa Borghese, i visitatori non hanno nemmeno la possibilità quando escono dal giardino e specialmente quando piace di trovare una botte.

Il Municipio al quale pel decoro della nostra città, devono stare a cuore le sorti di questo giardino dovrebbe mettere una stazione di vetture all'uscita del giardino stesso.

Ora pare che si sia venuti nella decisione di mettere una linea di tram con raccordo con quelli municipali che passano per via Po.

Questo è già lodevole provvedimento ma per rendere veramente comodo l'accesso sarebbe necessaria anche una linea di raccordo coi Trams della Società Romana che passano per Piazza del Popolo.

In questo modo solo si potrà veramente avere un servizio completo, e far sì che il pubblico possa recarsi da ogni punto della città a visitare uno dei più simpatici ed istruttivi ritrovi della Capitale.

**Per Gola dell'Amadrice.** — Domenica, 23. avrà luogo nella sede dell'Associazione Abruzzese: Molisana un grande concerto vocale e strumentale ad iniziativa del Comitato Amatriciani residenti in Roma per l'erezione di un monumento alla memoria di Nicola Filotesio che onorò la terra di Abruzzi e l'arte italiana.

Vi sarà la distribuzione fra gli oblatori degli splendidi doni pervenuti al Comitato fra cui primeggia quello di S. M. la Regina Madre.

**Sezioni degli asili di infanzia.** — E' stato pubblicato il bilancio dell'anno decorso di questa fiorente Società.

Dalla relazione che lo precede rileviamo che la entrata effettiva è stata di L. 137.785,20 e la spesa effettiva di L. 13.679,91, con un avanzo di L. 101.129 e che il patrimonio sociale che al 1 gennaio 1911 era di L. 2.738.940,14 al 31 dicembre era aumentato di L. 165.296,86.

Dalla stessa relazione si rileva che i lavori del nuovo Asilo di Testaccio saranno compiuti entro l'esercizio corrente.

Questo asilo sorge sopra un terreno di circa 2000 metri quadrati acquistato dal Comune di Roma fra la via Branca, Franc'lin, e Florio, in località salubre e be i esposta.

Il totale dei bambini e delle bambine che hanno frequentato gli asili durante l'anno 1911, è stato di 11.893.

**Educatorio Savoia.** — S. M. la Regina Madre in ricordo della recente Augusta sua visita all'Educatorio ieri ha inviato ai bambini 22 torte di pan di Spagna ed oltre 200 arancie bellissime E una nuova prova della Sua alta e magnifica protezione per l'Istituto.

I 200 bambini han consumato listamente i doloi e le frutta plaudendo entusiast'camente all'Augusta Patrona.

**Escursione a Frascati e Grottaferrata.** — Domenica, 23, per cura della Lazio, avrà luogo una gita a Frascati ed a Grottaferrata, che saranno illustrate dal cav. Albizzi e dal cav. Aurini.

Partenza dalla stazione Termini ore 6.30.

Ritorno a Roma ore 21.

Le iscrizioni si prendono anche al *Movimento Forestiero* Corso Umberto I n. 334.

**Nozze.** — Ieri mattina il parroco di S. Maria in Trastevere, mons. Pucci, ha benedetto nella chiesa dei Lucchesi, le nozze della signorina Palmira Ceccani, con l'egregio scultore Mario Amendola.

Quindi in Campidoglio il cons. Luciani, compiva l'atto civile, che ebbe per testimoni il collega Renzo Rossi del sindacato dei Cronisti, e il sig. De Podis.

Gli sposi dopo un *lunch* al Castello di Costantino sono partiti per Napoli tra gli auguri vivissimi dei parenti e dei numerosissimi amici.

**Sistemi curiosi.** — Ci scrivono

Egregio sig. Cronista,

« Da oltre dieci anni, annesso alla scuola « 2 ottobre 1870 » esiste l'educatorio omonimo, che, da quattro anni, per lo meno, non ha comunicato ai soci i rendiconti completi delle gestioni.

Soltanto l'altro ieri 15, con lettera in data 18 corr. i soci seppero che nello stesso giorno ci sarebbe stata adunanza per approvare il consultivo 1911.

Nella mia qualità di socio dell'educatorio suddetto mi recai all'assemblea, poca affollata invero (10 soci) per sentenere che, dopo quattro anni di silenzio, si sarebbe dovuto rendere preciso conto di tutte le gestioni, e non soltanto di quella relativa al 1911; di più difesi la necessità d'inviare ai soci i rendiconti, non due ore prima della discussione, ma almeno qualche giorno antecedentemente alla data fissata per approvarli. Presentai alla fine un ordine del giorno che, *naturalmente* , fu respinto. Dico naturalmente poichè i dieci voti contrari al riconoscimento del diritto di controllo, furono dati da un socio di cui ignoro il nome, ma che in sostanza, mi si ridice, apprezzasse le mie giuste osservazioni, dal direttore dell'educatorio e della scuola di Piazza Rusticucci e da otto insegnanti che da questo direttore dipendono,

Dopo il voto *dei dieci*, che toglieva ogni possibilità di serio controllo ad un socio che sa sempre puntualmente pagato il suo contributo, non credetti necessario rimanere, per veder approvare *coi soliti dieci voti*, un bilancio parziale e sommario, in cui, strana combinazione, non è cenno della amministrazione di quel cinematografo che l'educatorio « 2 ottobre » fece funzionare a pagamento nella scuola omonima con irregolari e sistemi amministrativi.

Questo ho voluto rendere di pubblica ragione per protestare contro un atto che offende una norma costante alla quale dovrebbe fare omaggio ogni buona amministrazione anche a scarico delle proprie responsabilità.

Con ossequi mi firmo obbl.

*Guglielmo Casetti*

socio dell'Educatorio « 2 ottobre 1870 » »

**Società delle Sale di ricovero pei bambini di operai.**— Dal resoconto per l'anno 1911 testè pubblicato da questa utilissima istituzione risulta che nelle tre sale di cui dispone ha offerto assistenza a ben 36.834 tra bambini e bambine, risulta un disavanzo di lire 1922.40, dovuto per rendite non verificate o verificatesi in cifra minore o per aumento di alcune delle spese preventivate.

Questo disavanzo non scoraggia però il Consiglio dirigente, il quale fidando nella zelo caritatevole e intelligente dei Soci e delle Socie, si appresta alla apertura di una nuova Sala nel quartiere Testaccio.

E' augurabile che alla benefica istituzione non manchi l'appoggio della cittadinanza, conscia dell'utilità somma di essa.

**Educatorio « 2 Ottobre 1870 ».** — All'assemblea dell'Educatorio « 2 Ottobre 1870 », sotto la presidenza dell'on. Barzilai, erano presenti vice-presidenti Micozzi e Zuffi, il cassiere Betti, il prof. Galanti, il prof. Carenzio e gli insegnanti. Furono discussi i bilanci consuntivi e preventivi, approvati all'unanimità dall'assemblea la quale manifestò al Consiglio direttivo al direttore prof. Leoni e alla direttrice signora Orlandi la sua soddisfazione più ampia ed incondizionata.

**Per la disoccupazione.** — Si è riunita la Commissione direttiva della Camera del lavoro insieme ai rappresentanti della Unione Emancipatrice delle leghe di marmisti, pittori, stuccatori, ammattonatori e falegnami per discutere i mezzi atti a riparare o ad evitare le conseguenze della disoccupazione che minaccia queste categorie di lavoratori.

Dopo lunga discussione la Commissione approvò le seguenti decisioni.

1. Convocare le classi interessate a comizio in giorno da destinarsi.

2. Lanciare un manifesto e dei manifestini nei cantieri laboratori, ecc.

3. Reclamare dall'Ufficio edilizio il rispetto al Regolamento edilizio stesso per la nettezza degli edifici pubblici e casseggiati privati.

4. Inviare una Commissione al Sindaco perchè quale capo della città si interessi del problema.

5. Inviare una Commissione alle autorità politiche e ai Ministeri perchè sollecitino i lavori ordinatie rallentati da qualche tempo.

6. Spedire un « cartello » alle consorelle Uffici del lavoro, Cooperative, Federazione, ecc. perchè avvertano gli operai disposti a recarsi in Roma che la loro venuta aggraverebbe la loro disoccupaz one che facendo da *bassa salari* e perciò manomette le conquiste della classe lavoratrice nelle sue lotte per i salari e gli orari.

7. Invitare le organizzazioni colpite dalla disoccupazione ad indicare con cifre approssimative la percentuale della zona che è senza lavoro.

**Consiglio provinciale sanitario.** — Sotto la presidenza del Prefetto senatore Annaratone, e coll'intervento dei membri, prof. Ballori, avv. Rubbiana scrittore prec. del re, dott. cav. Fradella medico provinciale, dott. cav. Mazza veterinario, on. Venzi, professori Valentini, Ascoli, Carlinfani Bignami, Pierandrei Baldini, cav. Teioli, comm. Caselli, assistital segretario avv. Talarico, si è riunito in prefettura il Consiglio prov. sanitario che ha preso le seguenti deliberazioni:

*Roma* : ha dato parere favorevole al regolamento ed esercizio del frigorifero comunale ed al regolamento di polizia veterinaria dando, per questo ultimo, un voto di plauso ai presidenti della deputazione e del Consiglio senatore Concelli, e prof. Orrei, e al veterinario prov. Scarpato.

Ha approvato il regolamento locale di igiene, l'ampliamento di Campo Verano e il regolamento dell'ospedale israelitico.


**ANTAGRA - BISLERI**
per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano


## Piccola Cronaca


Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24


**Truppa soddisfazione.** — Jone Bianchini di anni 19 ab. in v. Monserrato n. 7 ritiratosi all'Albergo Continentale, ieri mattina per ragioni non bene precisate ebbe una questione abbastanza vivace nell'albergo stesso con una sua compagna di lavoro, certa Flavia Giovani ambedue, piene di fuoco, non stettero a misurarsi i termini, se no dissero di tutte un pò. La Bianchini dopo il diverbio tornò a casa sua; nella calma avvenne la reazione; pensò a quello che aveva detto a quello che aveva preso.... si sentì avvilita profondamente prese una boccetta piena di inchiostro e la vuotò d'un fiato. Le madre di lei che s'avvide della scicchezza fatta dalla figlia, presto l'accompagnò a S. Spirito dove quei sanitari la trattennero in osservazione.

Chi sa Flavia come rideva figurandosi..... Famiea con la bocca tutta sudicia di inchiostro ridicola... par lei!

**Disgrazia**— Ieri mattina, nell'officina Saturno in V. Flaminia, il fabbino Umberto Morciosi di a. 20 ab. in v. delle Fornaci n. 17 mentre lavorava vicino a una caldaia in cui era della sostanza incandescente fu da questa investito ai piedi e al viso per un improvviso guasto avvenuto. Il povero sventurato ammalato del dolore e fu subito accompagnato da due compagni di lavoro, a S. Giacomo, dove fugiudicato guaribile in 20 gg.

**Investimento.** — Iersera verso le 21,15 il brigadiere delle guardie di città Domenico Pacini, della brigata del Testaccio, scendeva dal tram n. 5 in v. Galvani dinanzi al villino, Marinozzi. Si era appena scostato un passo dal tram che sopraggiungeva l'automobile di piazza 55-651-87 condotto dallo chauffeur Francesco Antinori di a. 39 ab. in v. del Foraggi 90 e lo investì. L'Antinori non era stato abbastanza pronto a frenare la macchina. Intanto, tre o quattro guardie che per caso si trovavano nel tram, ne discesero in fretta e riabanarono il collega, caricandolo sull'automobile e trasportandolo alla Consolazione dove lo curarono e lo trattennero in osservazione.

Lo chauffeur fu arrestato.

**Accidente automobilistico.** — L'automobile 1436 percorreva iersera verso le 16 la via che conduce a Frascati avendo a bordo lo chauffeur Augusto Blasi di a. 49, ab. in v. degli Scipioni 191, e lo studente Emanuele Cortesi di a. 20 ab. in v. Panisperna, 203 Pare che ad un certo punto, circa a 6. km. da Frascati il sopraggiungere di un altro automobile facesse tenere uno scontro tanto che lo studente impressionato si gettò dall'automobile sulla via. Mal gliene incolse perchè si fari profondamente alla tempia e riportò numerose e gravi contusioni.

Fu raccolto dal Blasi in preda a commozione cerebrale e in automobile accompagnato a S. Giovanni.

Quei sanitari gli prestarono le cure urgenti del caso e lo trattennero in osservazione.

**Due testefanti in trappola.** — Ieri verso mezzogiorno furono arrestati al vicolo d'Orfeo, due ex fattorini postali Riccardo Ciancaglini di a. 18 ab. in v. S. Calisto 33 ed Augusto Brancaleoni di a. 20 ab. in v. dei Gracchi.

I due erano stati licenziati da tempo dall'amministrazione postale, ma vestendone tuttora la divisa si servivano di registri apocrifi a mattrice e truffavano il pubblico chiedendo ed intascando mance pel *Ferragosto*.

Furono mandati a Regina Coeli.

**Un caso disgraziato.** — Passando ieramattina di buon ora per v. Cola di Rienzi certa Alessandra Xei di a. 47 fu colpita alla testa da una tenda che il commesso di negozio Guagnelli al n. 129 di detta via, stava svolgendo. L'accidente fu dovuto all'improvviso guasto del congegno della tenda.

La povera donna abbastanza gravemente ferita andò a farsi curare a S. Giacomo dove la trattennero in osservazione.

### 'MONTE DI PIETA'

VENERDI' 21 giugno 1912. La 1ª Custodia gli ori del 7 luglio 1911.

La 1ª Custodia vende i fagotti del 18 agosto 911

## TEATRI di ROMA

**Costanzi.** — Con l' *Ero* di Lehar ha dato ier sera il suo spettacolo d'onore il tenore Angelo Righi.

Il Righi, che dice con garbo la prosa, ed ha voce dolce ed insinuante, ed educata a ottimo metodo di canto fu assai festeggiato durante l'intera rappresentazione e specialmente dopo che ebbe detto alcune favole di Trulluscu e cantato la patriottica canzone delle *Trincee* del m. Sanome.

Dopo di questa anzi il pubblico volle che si eseguisse la marcia Reale, che ascoltò in piedi ed accolse con fragorosi applausi.

Al Righi furono offerti ricchi doni.

Come sempre ottima l'interpretazione degli altri tutti e specialmente della Calliag, della Sanipoli, di Valle.

Furono richiesti numerosi *bis*.

— Stasera prima della *Vedova allegra*.

Lunedì l'operetta nuovissima di Leoncavallo, La *Reginetta delle rose*.

**Argentina.** — Lo spettacolo in onore della signora Giulia Trucchi rimase ieri sera un trionfo per la valentissima artista che gode tante e così meritate simpatie . Con bella versatilità essa fu una vecchietta affettuosa nel grazioso bozzetto *Fiori d'arancio* e una soprana comicamente terribile nella popolare commedia *La scuola* di Gigi Zanazzo.

Con la *Trucchi* divisero gli applausi del pubblico numerosissimo il Monaldi, il Boni, la Battiferri, la Visconti e tutti gli altri.

— Oggi due rappresentazioni.

**Apollo.** — Questa sera tre nuovi debutti arricchiranno l'attuale programma di varietà. Blekwen e Miss Ellen ciclisti, le 6 Borussia canto e e danza, e la *divette* italiana Carmencita Chip.

Domani la danzatrice Garsin.

**Adriano.** — Lo spettacolo d'addio del tenore Ettino Ventura con la *Carmen* richiamò pubblico numerosissimo che fece al Ventura, alla Passari e agli altri feste assai vive.

— Stasera prima rappresentazione di *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*: protagonista il Ventura che darà fra noi due recite ancora per gentile concesso dell'Impresa di Londra, che l'ha scritturato.

**« La nostra pelle » di Sabatino Lopez al « Nazionale »**

Ignorasi se quella tal maestra elementare che, qualche tempo fa, fece sacrificio di una striscia della sua pelle, per salvare la vita ad uno scolaro, che s'era miseramente scottato, quella tal maestra di cui largamente ed in molto ammirativa prosa si occuparono i quotidiani d'Italia, ha ascoltata la commedia che Sabatino Lopez ha costruito intorno all'interessante episodio. Ma se l'ha ascoltata o ne ha letto il sunto in qualche giornale, senza dubbio deve essersi chiesto – almeno per un istante – se non avesse anch'essa fatto una corbelleria, come Elsa Peroni, la protagonista de *La nostra pelle*.

Elsa Peni, dopo aver salvata la vita al più disceolo dei suoi allievi, al figlio di un ubbriacone, diventa la vittima del sacrificio, dell'abnegazione: la professionista involontaria, ma obbligata, della pietà e dell'altruismo.

Sembra proprio che il fato si prenda dilettevole giuoco delle nostre qualità del sentimento di lei.

E così la fa sposare con Edoardo Castelloni, il sindaco del paese; un giovane che nella monotona vita di provincia si è inaridito e che di tutto si è stancato e si stancherà meno però che del giuoco. Il tappeto verde è per lui – che si è laureato in legge al solo scopo di poter mettere *aver. o dott.* sul suo biglietto da visita – il solo edificio quotidiano.

Perchè Edoardo sposa la maestrina? Per fare una novità? Perchè ha indovinato in lei l'infermiera affettuosa, diligente e paziente, che abbisogna a sua madre, vecchia ed insoffribilmente brontolona, irascibile e inacidita dai penosi acciacchi, e che abbisogna anche alla sua serenità?

Non lo sappiamo. Come non sappiamo perchè Elsa, con questa poco allegra prospettiva, sposi il sindaco che non ama e dal quale non si sente amata.

Forse perchè è fatalmente spinta al sacrificio di ftutta sè stessa pel bene dell'altrui egoismo? Perchè è riconoscimento la martire degli altri e la nemica della sua felicità?

Forse sì.

Essa vive supinamente schiava delle esigenze del congiunti: del marito e più ancora della suocera, che vuole esser curata per diritto e ad ogni sollievo che le amorevoli sollecitudini della nuora le danno, risponde con l'astio e con l'acredine.

E la maestrina, pur soffrendo, è paziente.

Ma non soltanto il focolare domestico è il suo luogo di tortura. Tutti in paese si credono in diritto di sfogare ,dai suoi sentimenti umanitari qualche cosa. E così si rivolgono a lei chiedendo favori e consiglio col tono di chi non chiede che l'adempimento di

un dovere. E pur la deridono: la chiamano *la guastia*, per l'affare della pelle.

Lo stesso padre del salvato pretende, in tono arrogante, che ella pensi, non solo a preoccuparsi dell'avvenire del figliuolo, ma anche a fornire a lui i mezzi per ubbriacarsi.

Lo scolaro salvato, persino, non è riconoscente, e mostra ai giovanotti del paese, per due soldi, la gamba medicata. E fa molti affari, perchè ognuno tocccando il polpaccio, può esclamare: questa è roba della sindachessa.

Una sola persona sama veramente la povera maestrina: Umberto Fioravanti, cugino del sindaco, divenuto anche lui celebre e pure per questioni di pelle. Con la differenza che, invece di darne ne ha presa: minacciato da un malvivente alto e grosso, massacrato e ferocemente bruciato per il supremo coraggio della paura - lui così timido e mingherlino, - ha cavato di tasca un temperino ed ha colpito, così, senza vedere. Ma ha colpito però giusto: il gigante è morto. Logicamente è stato assolto.

Dunque il Fioravanti ama Elsa. Ma Elsa è anche irrimediabilmente onesta. Essa è legata alla sua catena di virtù e di sacrificio, fatalmente.

Il marito, intanto, giuoca sempre e perde. La madre, che per colmo è anche avara, non vuol pagare. Intanto il sindaco ha perduto cinquemila lire. Come fare? A chi rivolgersi? C'è la professionista forzata della filantropia. E si rivolge alla moglie per che chiuda per conto suo - inventando un debito qualsiasi, contratto da sitella - il denaro alla madre o al cugino. Elsa si rifiuta. Edoardo casca dalle nuvole. Ma come? una donna che dà la sua pelle agli altri rifiuta un favore così piccolo al marito?

Elsa insiste nel diniego, ma quando il consorte esclama amaramente: « Eh!, già, qui non c'è da guadagnare una medaglia al valor civile! » acconsente subbene con grandi sofferenze morali.

Ma nemmeno la riconoscenza del beneficiato le è concessa. Costui per esimersene, dopo alcuni giorni vince al giuoco e restituisce il denaro alla moglie.

Questa è la goccia che dovrebbe far traboccare il già troppo amaramente colmo vaso. Ma non è così. Elsa è paziente e rifiuta per questo la felicità che Fioravanti le offre. Decide però di fuggire, di ritornare a guadagnarsi la vita insegnando. Ma quando, dopo una scena vivace col marito, ella fa per infilar la porta, la voce della vecchia inferma la chiama, la invoca con disperato accento, ed Elsa posa il cappello e ricomre. Non può frangere la catena di virtù dalla quale è avvinta.

Questa la commedia che il pubblico numeroso ed eletto ha iersera applaudito con calore, evocando una volta al proscenio gli esecutori alla fine del 1° atto, tre alla fine del secondo e una dopo il terzo.

Ci'è nei caratteri dei personaggi, come in tutto il lavoro, una certa indeterminatezza di contenuto, che l'elevatezza e la spigliatezza della forma attenuano solo in parte.

Principalmente il carattere di Elsa è in molti suoi atteggiamenti inesplicabile. Ella rimane supinamente passiva allo sfruttamento dell'altrui egoismo, pur avendo coscienza della sua infelicità e pur dimostrando spesso di avere in sè una forza ed una energia non comuni, sicchè appare, per lo meno, poco chiaro che essa non sappia trarre miglior partito dai suoi frequenti scatti di ribellione.

L'esecuzione fu veramente ottima. La Melato si fece assai ammirare nel personaggio della protagonista. Il Bezzone (*Edoardo*) fu molto efficace e trovò quasi sempre il giusto accento. Il Giovannini fece di *mberto Fioravanti* una delle sue magnifiche creazioni.

Benissimo la Sollazzi e tutti gli altri.

— Stasera replica.

**Renzo Rossi.**

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Velova allegra* — ore 21.
**Argentina.** — *Socera, Fiori d'arancio,* — ore 18
*Erba fumaria* — ore 21.30.
**Nazionale.** — *La nostra pelle* — ore 21.
**Apollo.** — Spettacolo di varietà — ore 21.30.
**Adriano.** — *Cavalleria e Pagliacci* — ore 21.
**Salone Margherita.** — Spettacolo cinematografico. dalle 17.
**Sala Umberto.** — Teatro d'attrazione.
**Trianon.** — Spettacolo variato.
**Alhambra.** — Spettacolo variato dalle 17..
**Sferisterio Romano.** — V. Aniene, Porta Salaria). Tutti i giorni tre grandi partite dalle 17.


IL " FORNELLO ECONOMICO „
a due fuochi con resticceria
L. 25 a contante
L. 1,15 in 24 rate
non deve mancare più nelle
piccole famiglie
ora che il prezzo del gas per riscaldamento è di 14 centesimi il mc.
Società Anglo-Romana
per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA
12 Via Poli — Via Ancona 23-25

VIAGGIO SPECIALE DI PIACERE
NELLE REGIONI POLARI
COL VAPORE A DOPPIA ELICA:
" Grosser Kurfürst „
partenza da BREMA il 18 luglio
ritorno a BREMA il 15 agosto
Posti da L. 625 - in sopra.
ITINERARIO
LEITH - ISLANDE - SPITZBERG - REDBAY - VIRGOHAFEN - BAIE DE MAGDALENA - MOELLERBAY - CAP NORD - FJORDS DE LA NORVEGE - GUDVANGEN - BERGEN
Inviscrarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd, Passeggo Burcau J.E.Anniser Via Tritone 145-147 Telefono 42-56
Genova: Leonardi Fratelli, Via Garibaldi, 5.
Napoli: Norddeutscher Lloyd, Bolmen - Via Agostino De Pretis, 49-51.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO.
Via Plinio N. 1 - Roma


# Ultime Notizie

### Il Senato di ieri.

Discusse dopo avere approvate a semplice lettura alcune leggi di ordine, i disegni di legge per il riscatto di alcune ferrovie e la circolazione degli automobili.

Alla discussione parteciparono gli onn. Casana, Chironi, Rolandi Ricci, Polacco e Bettoni, provocando dichiarazioni e chiarimenti dal Ministro on. Sacchi e dai rispettivi relatori, senatori on. Mariotti e De Martino.

### La Camera di ieri.

Nella seduta antimeridiana, oltre varie leggine, fu approvato l'ordinamento degli istituti superiori di istruzione commerciale; alla discussione parteciparono gli on. Orsi, Miliani, Fracacaretta, Pansini, Chimienti, Basilini, Bonomi Ivanoe, il relatore on. Lembo e il Ministro on. Nitti.

Nel pomeriggio, svolte le interrogazioni e approvate altre leggine, fra cui quella che istituisce un Convitto Nazionale femminile in Roma, vi fu una animata discussione sulla istituzione di un nuova cattedra dell'Università romana. Vi era divergenza fra la proposte del Ministro on. Credaro e quelle della Commissione sostenuta dall'on. Salandra. Fu approvato infine il disegno di legge ministeriale.

Si passò poi alla discussione degli articoli delle disposizioni sulle sovrimposte comunali e provinciali: parlarono gli on. Bacchelli, Bononi Paolo, Congiu, Libertini G., Margaria, Mosca Gaetano, ai quali rispose l'on. Giolitti. Il disegno di legge fu approvato.

Si incominciò quindi la discussione intorno alla istituzione del nuovo ministero delle colonie, sulla quale parlarono gli on. Riccio e Rosai Luigi, entrambi favorevoli.

### Notizie parlamentari.

Le seguenti Commissioni sono convocate oggi:
Alle *ore* 10. — Equo trattamento al personale delle ferrovie concesse all'industria privata.
Alle *ore* 15. La Giunta per le elezioni seduta privata.

### Per gli espulsi dalla Turchia

La Colonia Italiana di Santhos ha fatto tenere telegraficamente alla Commissione Centrale di Soccorso a favore dei connazionali espulsi dalla Turchia la somma di lire ventimila.

Questa è la goccia che dovrebbe far traboccare il già troppo amaramente colmo vaso. Ma non è così. Elsa è paziente e rifiuta per questo la felicità che Fioravanti le offre. Decide però di fuggire, di ritornare a guadagnarsi la vita insegnando. Ma quando, dopo una scena vivace col marito, ella fa per infilar la porta, la voce della vecchia inferma la chiama, la invoca con disperato accento, ed Elsa posa il cappello e ricomre. Non può frangere la catena di virtù dalla quale è avvinta.

Questa la commedia che il pubblico numeroso ed eletto ha iersera applaudito con calore, evocando una volta al proscenio gli esecutori alla fine del 1° atto, tre alla fine del secondo e una dopo il terzo.

C'è nei caratteri dei personaggi, come in tutto il lavoro, una certa indeterminatezza di contenuto, che l'elevatezza e la spigliatezza della forma attenuano solo in parte.

Principalmente il carattere di Elsa è in molti suoi atteggiamenti inesplicabile. Ella rimane supinamente passiva allo sfruttamento dell'altrui egoismo, pur avendo coscienza della sua infelicità e pur dimostrando spesso di avere in sè una forza ed una energia non comuni, sicchè appare, per lo meno, poco chiaro che essa non sappia trarre miglior partito dai suoi frequenti scatti di ribellione.

L'esecuzione fu veramente ottima. La Melato si fece assai ammirare nel personaggio della protagonista. Il Bezzone (*Edoardo*) fu molto efficace e trovò quasi sempre il giusto accento. Il Giovannini fece di *mberto Fioravanti* una delle sue magnifiche creazioni.

Benissimo la Sollazzi e tutti gli altri.

— Stasera replica.

**Renzo Rossi.**

### Spettacoli di stasera

**Costanzi.** — *Velova allegra* — ore 21.
**Argentina.** — *Socera, Fiori d'arancio,* — ore 18
*Erba fumaria* — ore 21.30.
**Nazionale.** — *La nostra pelle* — ore 21.
**Apollo.** — Spettacolo di varietà — ore 21.30.
**Adriano.** — *Cavalleria e Pagliacci* — ore 21.
**Salone Margherita.** — Spettacolo cinematografico. dalle 17.
**Sala Umberto.** — Teatro d'attrazione.
**Trianon.** — Spettacolo variato.
**Alhambra.** — Spettacolo variato dalle 17..
**Sferisterio Romano.** — V. Aniene, Porta Salaria). Tutti i giorni tre grandi partite dalle 17.

### Ministero Interno.
**Consiglio superiore di Beneficenza**

Il Consiglio superiore di Assistenza e Beneficenza Pubblica ha tenuto ieri, al ministero dell'Interno, la prima seduta dell'attuale sessione ordinaria.

Ha presieduto l'on. Astengo e sui vari affari concernenti ricorsi, riforme e statuti delle Opere pie hanno riferito gli onorevoli Tami, Di Rovasenda, Falconi e cav. Giuffrida ed Innocenti, i commendatori Magadi, Messea, Corradini ed il professore Montemartini.

### Ministero Grazia, Giustizia e Culti.
**Codice di Procedura Penale**

Nell'udienza di ieri S. M. il Re ha sanzionato la legge che autorizza il Governo a pubblicare il nuovo Codice di procedura penale.

### Ministero Finanze.

L'on. Facta, ha sottoposto alla Sanzione Sovrana nell'udienza di ieri, tra diversi altri, i seguenti provvedimenti.

Approvazione dell'elenco delle somme da corrispondersi a vari Comuni del Regno, come quota di concorso dello Stato, in applicazione delle disposizioni sui tributi locali per una somma complessiva di Lire 104383,16.

Facoltà del Comune di Pitigliano di applicare nel 1912 la tassa di famiglia e quella sul be tiame.

Approvazione dei regolamenti per l'applicazione della tassa sui bestiame per i comuni delle Provincie di Torino, Pavia e Pa ma.

### Ministero Poste e Telegrafi.
**I posteleqrafici per la flotta aerea.**

La sottoscrizione *pro flotta aerea* promossa dal Ministro on. Calissano fra il personale postale-telegrafico-telefonico ha raggiunto circa 80.000 lire, delle quali 30.000 lire sono state già versate al Comitato Centrale. Nell'occasione di questo primo versamento l'on. Calissano, nel prendere atto con viva soddisfazione di questo risultato, ha rivolto al personale le seguenti parole:

« In tal modo questo personale ha preso degnamente il suo posto nella gara che ferve ovunque per la creazione di una flotta aerea, che darà forza e nuova grandezza all'Italia, e ha dimostrato anche una volta quanto altamente senta della Patria, rispondendo con così concorde fervore di consenso all'appello in nome della Patria fattogli.

« A tutti adunque, qualunque ne sia il grado, qualunque l'offerta, i quali han concorso con tanto slancio all'opera patriottica, vadano i miei ringraziamenti ».

### Ministero Pubblica Istruzione
**Per l'istruzione nel mezzogiorno.**

La Commissione centrale per la diffusione della educazione popolare nel mezzogiorno, continuando i suoi lavori, nella adunanza di mercoledì, presieduta dall'on. Guido Baccelli, presenti i Commissari: on. Giuseppe Carle, Leonardo Bianchi, e Mendaia, i comm. Corradini e Pironti, ha approvato:

L'elenco ordinario delle indennità di residenza e gli elenchi straordinari pei maestri dannegqiati dal terremoto nelle provincie di Messina e di Catanzaro;

l'elenco delle indennità di residenza per la provincia di Roma e alcune rettifiche all'elenco di indennità di residenza per la provincia di Taramo;

L'elenco delle sovvenzioni per l'assistenza scolastica nella provincia di Salerno.

Ha concesso inoltre sussidi agli Asili di Castello, Gubbio, Montalbano Jonico, Negi, Pascò, Pagomo, Ornara, Barletta, Altamura, Castrovillari, Diamante, Rocca S. Giovanni, Candela Amaseno e premi per insegnamenti facoltativi.

La Commissione continuerà le proprie sedute.

### Ministero Marina.
**Corpo dello stato maggiore generale.**

Cap. di freg. Tangari Nicola imbarca sul *Curtatone*, com.

1° tenente Bucci Umberto id *Titano*, com. – De Mouzy de Loche Carlo id *Spica*, com. – Cavagnari Domenico id *Torp.* 19 *O. S.*, com.

Ten. di vasc. Ghe Maurizio id *Torp.* 2 *P. N*, com. – Russo Emmanuele id Incr. ausil. *Città di Palermo* uff. in 2°.

Sott. di vasc. fl. ten. vasc. Marcucci Luigi id *V. Fiume*.

Sott. di vasc. Zunino Mario id *Staffetta* – Viotti Mario id *Bronte* – Visodomini Federico id *Liguria* – Zino Rosario id *Volturno* – Levi Schiff Vittorio id *Cayrera*.

Guardiam. Bianco di S. Secondo Enrico id *B. Brin* – Oliva Romeo id *A. Vespucci* – Savio Carlo id – Fioravanso Giuseppe id *S. Marco* – Anzi Mario id *Ferruccio*.

Guardiamar. Vietina Dino id sull'*Amalfi* – Barruchello Pietro id *V. Emanuele* – Caligiuri Gaetano id – Pasino Alessandro id – Ostì Arrigo *B. Brin* – Franchi Carlo id *S. Marco* – Bona Aristide id *Varese* – Castellani Aldo id *S. Giorgio* – Serra Maninchedda Enrico *B. Brin* – Aragone Carlo id *S. Bon* – Somigli Odoardo id *Roma* – Cenedli Amedeo id. *S. Giorgio* – Materi Riccardo id *Napoli* – De Sangro Giov. Battis. id *Roma* – Spano Augusto id *V. Pisani* – Mazzola Francesco id *V. Emanuele* – Vivante Arturo id *S. Giorgio* – Bobbisce Antonio id *B. Brin* – Alboni Leopoldo id *S. Bon* Campini Filippo id *Napoli* – Mengoni Guido id *Ferruccio* – Solinas Attilio id *Napoli* – Laudati Guglielmo id *Varese* – Magaldi Umberto id *B. Brin* – Salomone Enrico id *M. Polo* – Bertozzi Luigi id *Varese* – Opiferi Armando id *B. Brin* – Roncaglia Umberto id *Napoli*.

**Corpo del genio navale**
*Ufficiali macchinisti*

Tenente Nordio Salvatore imbarca sul *Volturno* – Schettini Emanuele id *Garibaldino* – De Lorenzi Giuseppe id *Italia* – Perrella Salvatore destinato alla *Difesa Messina* – Massazza Giovanni imbarca sull'*Alpino* – Gazetti Vincenzo destinato all'*Ufficio tecnico Genova*.

Tenente Nitrio Leonardo sbarca dal *Volturno* – Boccamaiello Arcangelo imbarca sul *Sagittario*.

Sottotenenti Ricci Felice sbarca dal *Garibaldino* in attesa di altra destinazione – Volpe Tommaso imbarca sul *Flavio Gioia* – Del Giaccio Mariano id *Saint-Bon* – Papi Orazio id *B. Brin*.

**Corpo di commissariato.**

Capitano Berlingeri Tommaso destinato alla Dire. commiss. milit. marit. Spezia – Cannada Bartoli Luigi id Deposito C. R. E. Napoli e tempor. com emigraz. Napoli. – Guidotti Edoardo imbarca sulla *Sicilia*.

Tenenti La Femina Francesco destinato all'Ospedale Portovenere – Smidile Giuseppe id Difesa Varignano – Sostero Domenico id Difesa marit. e commissario Venezia – Colognato Carlo id Dir. costruz. navali Spezia – Joannini Ceva di San Michele Paolo imbarca sul *Curtatone* – Fiacchini Gustavo destinato alla Direz. artigl. ed armamenti Spezia – Lo Bianco Giuseppe imbarca sul *Curtatone* – id *Roma*

## INFORMAZIONI ESTERE

**Campagna presidenziale agli S. U. d'America.**

(S) **Chicago**, 20. *Convensione repubblicana*. Il Governatore dell'Illinois, propone che nessun delegato il cui seggio sia contestato, possa partecipare al giudizio della propria causa.

*Watson* partigiano di Taft, propone che lo studio dell'emendamento del Governatore dell'Illinois venga aggiornato.

La Commissione approva la proposta Watson con 564 voti contro 510.

Questo voto costituisce una vittoria di Taft e viene accolto da applausi dai partigiani di lui.

(S) **Chicago**, 20. — La commissione per la verifica delle elezioni alla Convenzione repubblicana ha eletto a Presidente Devidre, partigiano di Taft, con 30 voti contro 18, riportati da un partigiano di Roosevelt.

Nella serata i partigiani di Roosevelt hanno abbandonato la commissione per protestare contro la soppressione della libertà di parola. Essi sono ritornati nell'aula più tardi, ma si sono nuovamente allontanati, dopo avere invano chiesto che venissero esaminate le elezioni contestate.

■ (S) **Chicago**, 20 E' avvenuto un colpo di scena inatteso fra i repubblicani a causa della notizia che Klinn, uno dei principali sostenitori di Roosevelt, ha dato le sue dimissioni dal suo mandato di membro nella commissione nazionale.

Allorchè la commissione di verifica dei poteri ha preso stamane la discussione sulla elezione dei delegati contestati, alcuni partigiani di Rooseve t hanno cominciato a fare ostruzionismo. E' stato annunziato che Roosevelt aveva esonerato i suoi de egati dal loro impegni verso di lui, ma tali voci sono ora smentite.

■ (S) **Chicago**, 20. La convenzione repubblicana riunitasi oggi a mezzogiorno ha rinviato subito la conferenza alle 16 per permettere ai capi dei partiti di discutere la situazione.

Nel Palatorre di Coliseo si assiepa una folla molto agitata, malgrado gli sforzi della polizia per indur la a circolare.

La polizia è raddoppiata nella sala delle seduto per far fronte ad ogni eventualità.

■ (S) **Chicago**, 20. Roosevelt ha fatto alcune dichiarazioni, dalle quali Post, ex-governatore di Porto Rico, uno dei principali partigiani di Roosevelt, ha creduto dover dedurre che Roosevelt si proponga di sciogliere i suoi partigiani dal loro impegni verso di lui.

Ora Roosevelt fa annunciare che questo è un errore di interpretazione e che egli non ha mai avuto siffatta intenzione.

Dopo che la commissione di verifica ebbe eletto presidente un partigiano di Taft, il capo dei partigiani di Roosevelt dichiarò che se la commissione convaliderà quei delegati la cui elezione è contestata, essi si separeranno dagli altri delegati e terranno al Coliseo una Convenzione a parte. Così sarebbero eletti due candidati repubblicani alla presidenza e due governi repubblicani sarebbero designati per ogni Stato, e due candidati repubblicani si presenterebbero per lo stesso seggio in ogni circoscrizione nelle elezioni pel Congresso.

**NEL MAROCCO**

(S) **Casablanca**, 20— Un convoglio inviato da Fez dal gen. Gouraud per approvvigionare la colonna è stato attaccato alla altezza di Ain Sitti da cavalieri degli Beni Kiss. I francesi hanno avuto 14 feriti. La scorta del convoglio era composta di sei compagnie e di una sezione di artiglieria. Nel combattimento del 16 giugno, sette indigeni sono rimasti uccisi e 26 feriti.

■ (S) **Parigi**, 20. I Ministri e i Sottosegretari di Stato si sono riuniti stamani a Consiglio di Gabinetto dopo la seduta della Camera al Ministero degli Affari Esteri sotto la Presidenza de Poincaré. Essi si sono intrattenuti sul o sciopero degli iscritti marittimi. Il Governo ha deciso di incaricare i prefetti dei dipartimenti marittimi, di offrire agli iscritti e alla Compagnia di sottoporsi al giudizio di un tribunale arbitrale, che potrebbe comporsi di un rappresentante di ciascuna delle due parti e di un terzo arbitro.

Quest'ultimo verrebbe designato dai due arbitri e in caso di disaccordo del Governo.

Il Governo chiederà alle Compagnie e agli iscritti ci fare pervenire la loro risposta entro ventiquattr-ore, affinchè i. Consiglio dei Ministri possa nella riunione di sabato mattina deliberare intorno alle misure da prendersi.

■ (S) **Tangeri**, 20. Si ha da Fez, 18: Il battaglione del comandante Gerald, uscendo dal campo Gouraud, ha disperso il nemico, impadronendosi di una bandiera.

■ (S) **Fez**, 17. Forti gruppi di indigeni vengono segnalati vic no all'accampamento Gouraud. Si odono colpi di cannone; si ritiene che si tratti di un nuovo scontro.

■ (S) **Tangeri**, 20. Si ha da Fez 18: Il generale Dalbiez è arrivato da Ifran ove ha disperso i Beni Bir dimident'.

I nuclei nemici segnalati vicino agli accampamenti del genera e Gourand e coi quali si ritiene che le truppe francesi abbiano avuto uno scontro, si trovano a 13 chilometri ad oriente dell'accampamento dell'ossi di Hethsata.

■ (S) **Tangeri**, 20. — Si ha da Fez 18: Il gen. Dalbiez è arrivato a Ifren ed ha disperso i dissidenti Beni M'Tir.

■ (S) **Fez**. 20. Gli aggruppamenti marocchini che sono stati segnalati presso il campo della colonna Gourand e coi quali si suppone che le truppe francesi abbiano avuto uno scontro si trovano a tredici km. a est del campo dell'Uadi Masmata.

**Negoziato franco-spagnuolo**

(S) **Pa igi**, 20. — Il *Figaro* ha da Madrid: Prima di essere ricevuto dal Ministro degli esteri, l'Ambasciatore di Francia Geoffroy ha avuto una intervista con l'ambasciatore d'Inghilterra.

Geoffroy ha consegnato a Garcia Prieto una nuova formula francese per la ferrovia Tangeri - El Ciar - Fez. Tale formu'a sarà esaminata all'arrivo a Madrid del nuovo direttore dei lavo i pubblici al Marocco, Delure. I Ministri risponderà quanto prima.

■ (S) **Madrid**, 20. Nel Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo oggi a Palazzo Reale il Presidente del Consiglio Canalejas ha esposto lungamente lo stato dei negoziati franco-spagnuoli e ne ha fatto la storia dal principio.

All'uscita dal Palazzo Reale Canalejas ha dichiarato a questo proposito ai giornalisti che non vi sono ragioni per credere a un partito preso dal Governo spagnuolo allo scopo di prolungare o rompere i negoziati.

I negoziatori spagnuoli non meritano i rimproveri che sono loro rivolti per la rottura dei negoziati da alcuni giornali esteri. Da'ltronde ha aggiunto Canalejas, ciò apparirà chiaramente quando i documenti dei negoziati saranno pubblicati.

Alla fine del Consiglio Canalejas ha riferito circa la risposta al Ministro degli Esteri Garcia Prieto, che non ha potuto assistervi per la malattia di sua figlia.

## FRANCIA

■ (S) **Parigi**, 20. Al Consiglio di Gabinetto è stato deciso che il Ministro della Marina Delcassé prenderà immediatamente le misure necessarie per assicurare il servizio postale durante lo sciopero degli iscritti marittimi.

Il Consiglio ha pure deciso che in seguito allo sciopero una commissione interministeriale verrà incaricata di studiare le questioni relative all'approvvigionamento di grano e farine per la Francia.

■ (S) **Parigi**, 20. — La *Croix* scrive che Monsignor Albot ha presieduto oggi a Fontainebleau la cerimonia che commemora il secondo soggiorno di Pio VII al Castello di questa città.

## TURCHIA

**Provvedimenti finanziari della Porte**

■ (S) **Costantinopoli**, 20. Il Consiglio di amministrazione del Debito pubblico si è occupato del progetto del Ministro delle finanze tendente ad aumentare di ¼ di piastra l'imposta sul sale e di fissare l'imposta sull'alcool al 30 %, invece che al 20 %. Si dice che il Consiglio di amministrazione ha deciso di far sapere al Ministro delle finanze che esso in massima non si oppone alle imposte addizionali, purchè il Governo prenda disposizioni atte ad impedire il contrabbando.

## CINA

(S) **Pechino**, 20. — Tang-Chao-Yi si disporrebbe a tornare ad Hong-Kong. Il Ministro dell'Istruzione Tsai-Yuen-Pei, partigiano di Tang-Chao-Yi, è partito per Tien Tsin senza informare il Gabinetto. Si annunzia che egli non tornerà a Pechino. Non si attendono altre dimissioni di ministri.

Gli altri membri del Gabinetto hanno tenuto una riunione, durante la quale hanno deciso di dare a Yuan-Shi-Chai il loro concorso senza secondi fini.

La questione di sapere a chi sarà data la carica di primo ministro è oggetto di viva discussione.

Si parla sempre più di Won-Ting-Fong, che servirebbe di tratto d'unione tra il nord e il sud.

Però l'assemblea preferirebbe poter coppirmere queste funzioni che provocano continui malintesi e restringono l'autorità del Presidente.

**Manciuria**, 20. La brigata mista di Mukden si ammutinò ier sera; La fucileria ha continuato a intervalli tutta la notte.

Varie banche e negozi di giocielleria sono stati saccheggiati e incendiati.

Le donne e i bambini si sono rifugiati al Consolato britannico.

La città è ridivenuta oggi tranquilla, ma i negozi rimangono chiusi.

Forti reparti di soldati cinesi guardano le porte della città.

### MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**Società Nazionale.** — Il *Po*, proveniente dall'Italia, è pas ato il 29 a Suez, diretto a PortoSudan Massaua, Aden, Somalia, Benadir e Mombasa.

**Veloce.** — L' *Albania* ha proseguito il 18 da Santos per Montevideo e Buenos Aires.

**Italia.** — Il *Bologna*, prov. da Argentina e Brasile, ha proseguito il 17 da Dacar per Genova.

## Ultim 'ora delle Provincie

**Milano**, 21 (ore 2.45). — Ieri sera al Lirico ebbe luogo l'annunziato Comizio promosso dalle associazioni economiche per protestare solidalmente col ceto forense in isciopero da quattro giorni contro la deficienza di personale giudiziario.

Presiede l'avv. cav. uff. Cesare Goldmann, pre. del Circolo degli interessi economnici. Al tavolo della presidenza siedevano i presidenti delle Associazioni economiche, i rappresentanti di due ordini forensi e l'assessore Bianchini in rappresentanza del Sindaco.

Fu data lettura delle numerose adesioni, tra cui quelli della Camera di Commercio e di vari deputati. Venne pure letta una lettera di un magistrato, che invoca un migliore ordinamento giudiziario anche per arrivare ad una migliore perequazione del lavoro dei giudici.

Parlarono elevando le deficienze del personale e dei locali l'avv. comm. Morpurgo, pres. del Coma. di disciplina del procuratori, gli avv. Federri e Malno, il rag. Cazzaniga, per i ragionieri, e l'assessore Bianchini, il quale spiegò come il Comune da tempo si stia reso conto dei gravi danni derivanti dal disservizio giudiziario.

Si conclude col votare un ordine del giorno, col quale l'assemblee, rilevata l'insufficienza dei provvedimenti annunziati dal Governo, aderendo all'agitazione del ceto forense, domanda la pronta esecuzione del progetto per la costruzione del Palazzo di Giustizia, reclama dal Governo solleciti provvedimenti e dà incarico al Comune di renderai interprete presso il Governo dei voti della cittadinanza.

# Borse e Mercati

ROMA, 20 maggio 1912

Il mercato continua svogliato con affari molto limitati.

Rendita ital. 3 ½ % contante 98.55 – 98.65
» » fine mese 98.60 – 98.67 ½
Banca d'Italia 1412 a 1413 — Banca Commerciale 814 — Credito Italiano 542 — Banco di Roma 103.50 — Società Bancaria 101.50 — Istituto Fondiario 855 — Acqua Marcia 2015 — Gaz di Roma 1210 a 1212 — Condotte 315 — Omnibus 194.50 — Immobiliari 279 - B. Stabili 296 - Imp. Fond. 113.50 - R. Fond. 99.99 - Ansaldo 264 a 265 - Ferriere 117 - Metallurg. 117 — Montecati ni 129 a 132 — Piombino 130 — Carburo 660 a 662 — Kerka 336 — Conc mi 135.50 — Zuccheri 78 — Valsacco 78.50 — Elettrochimica 75 — Molini 103.75.

CAMBI: Parigi 101.05 — Londra 25.99 — Berlino 124.75.

Prezzo del cambio del pagamento dei dazi doganali per il 21 giugno 101.06.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 17 a tutto il 23 giugno per daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 101.04

### BORSE ITALIANE — 20 giugno 1912

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½ %<br>Id. fine mese | 98 60<br>98 60 | 98 60<br>98 60 | 98 60<br>98 70 | 98 60<br>98 80 |
| Id. 3½ % (903<br>Id. fine mese | 98 60 | 98 25<br>98 25 | 98 30 | — — |
| A. B. Italia<br>» Commerc.<br>» Cred. Ital.<br>» B. Roma<br>Mediterranea<br>Meridionali<br>Aca. Terni<br>Venete | 1410 50<br>814 25<br>542 —<br>—<br>392 50<br>1429 —<br>—<br>389 50<br>365 50<br>364 25 | 1411 —<br>814 —<br>541 —<br>103 50<br>393 —<br>603 25<br>1440 —<br>153 —<br>390 —<br>365 —<br>294 — | 1411 50<br>814 75<br>—<br>—<br>393 —<br>603 —<br>—<br>—<br>390 —<br>365 —<br>295 — | 1412 —<br>—<br>—<br>103 50<br>393 —<br>603 —<br>—<br>—<br>390 —<br>365 —<br>295 — |
| Navig. Gen.<br>Fondiaria<br>Assic. Assalto<br>Obbligazioni<br>Ferrov. 3 %<br>» Merid.<br>B. Italia 3,75<br>Fond. Ital. 4%<br>» » 4 ½<br>S. Paolo Tor.<br>Canali<br>C. Bezino<br>» Francia<br>» Londra<br>» Svizzera | 124 85<br>101 05<br>25 51<br>100 77<br>—<br>—<br>—<br>—<br>—<br>—<br>—<br>124 85<br>101 05<br>25 51<br>100 70 | 124 —<br>101 05<br>25 50<br>100 70<br>—<br>—<br>—<br>—<br>—<br>—<br>494 —<br>124 72½<br>101 05<br>25 50<br>100 67½ | 124 70<br>101 07<br>25 50<br>100 75<br>—<br>—<br>—<br>—<br>—<br>—<br>—<br>124 70<br>101 07<br>25 50<br>100 75 |

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 19 giugno

| | con cedola | senza cedola | netto int. |
|---|---|---|---|
| 3 ½ % netto | 98 80 40 | 97.05 40 | 97.15 98 |
| 3 ½ % n. 1902 | 98.51 — | 96.76 — | 96.86 58 |
| 3 % lordo | 67.00 — | 65.80 — | 66.47 52 |

### BORSE ESTERE

| Parigi, 20 giugno | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| Rendita fran. 3% amm. | — | 95 25 | — |
| » 3 % perp. | 92 75 | 92 70 | 92 75 |
| Italiana 3½ % | 97 30 | 97 35 | 97 55 |
| Turca | 89 60 | 89 57 | 89 70 |
| Spagnuola | 94 97 | 94 95 | 95 — |
| Prussa, amm. | 102 40 | 102 45 | 102 40 |
| Portoghese | — | — | — |
| Ungherese | — | 93 90 | 94 30 |
| Egiziano 4 % | — | 101 — | 101 — |
| Banca di Parigi | 1847 — | 1846 — | 1846 — |
| Banca Ottomana | — | 698 — | 698 — |
| Credito fondiario | — | — | 848 — |
| Aziani Suez | — | — | 6178 — |
| Lotti turchi | — | 304 — | 304 75 |
| Fonsrer. ital. ann. | — | 594 — | 594 — |
| Cambi sull'Italia | — | 99 — | 99 — |
| » su Londra | — | 25 23 5 | 25 24 |
| » su Madrid | 5 65 | — | — |
| » sull'Argentina | — | — | — |

| Vienna, 20 giugno | 19 corone | 20 corone |
|---|---|---|
| Cred. aust. | 641 50 | 641 75 |
| Rend. ora | 113 50 | 113 50 |
| Id. carta | 88 10 | 88 05 |
| Ungh. 4 0/0 | 88 05 | 88 05 |
| Id. 3 ½ | 77 — | 76 90 |
| Un. Bank | 606 — | 609 — |
| C. Londra | 24 13 5 | 24 14 |
| Lire ital. | 95 66 | 94 67 |

| Londra, 20 giugno | 20 aperture | 20 chiusura |
|---|---|---|
| Consol. | 76 ¼ | 75 ¾ |
| Ital. | 96 — | 95 — |
| Turca | 89 — | 89 — |
| Russo | — | 76 — |
| Spagna | 92 ¾ | 92 ¾ |
| Giapp. | 86 ¼ | 86 ¼ |
| Egiz. | 100 ¾ | 100 ¾ |
| Arg. to | 78 ¼ | 78 ¼ |

| Berlino, 20 giugno | 19 | 20 |
|---|---|---|
| Rend. 3 0/0 | — | — |
| It. cont. | — | — |
| f. mese | — | — |
| Obb. ferr. | — | — |
| » Ital. 3 0/0 | — | — |
| » Merid. | 115 — | — |
| » Roma | — | — |
| B. Com. It. | — | — |
| Az. Mer. | — | — |
| » Medit. | — | — |
| Rubio | 215 25 | 215 18 |
| Camb.-It. | — | 80 05 |

### Sconto Ufficiale

SAGGIO

| | |
|---|---|
| Italia | 5 ½ % |
| Francia | 3 ½ % |
| Inghilterra | 3 % |
| Germania | 4 ½ % |
| Austria | 5 % |
| Belgio | 4 ½ % |
| Spagna | 4 ½ % |
| Svizzera | 4 % |

### ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Genova**, 20, ore 15.10

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend. 3½ | 98 60 | Raffiner. | 365 50 |
| Id. fine m. | 98 60 | In.suco. | 279 ex 22 |
| B. Italia | 1412 50 | Ercdania | 723 — |
| Commerc. | 814 — | Zucch. m. | 124 25 |
| Cred. Ital. | 542 — | Id. rom. | 77 26 |
| Bancaria | 101 — | Lebaudy | — — |
| B. Roma | 103 25 | Terni | 1439 — |
| Merid. | 402 — | Metallurg. | 116 75 |
| Medit. | 392 25 | Ferriere | 116 — |
| Navigaz. | 389 50 | Officine | 468 — |
| Venete | — — | Terni | — — |
| | | Elba | 190 50 |
| | | Savona | 220 — |
| | | Carburo | — — |
| | | M. A. I. | 215 75 |
| | | Semol. | 269 — |
| | | Kerka | — — |
| | | Impresa | 112 50 |
| | | Ansaldo | 264 75 |
| | | F. Veltri | 209 — |
| | | Italia | 81 — |
| | | Marconi | 154 — |

### CHIUSURA DI MILANO
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Milano**, 20. ore 14.55.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 98 62 | Raffinerie L. | 366 — |
| Banca d'Italia | 1412 — | Ind. Zuccheri | 201 — |
| B. Commerciale | 814 — | Molini A. I. | 215 — |
| Credito Italiano | 541 — | Terni | 1441 — |
| Bancaria | 101 — | Ansaldo | 265 — |
| Banco Roma | 103 50 | Elba | 190 — |
| Meridionali | 403 — | Savona | 220 — |
| Mediterranee | 392 — | Ferriere italiane | 117 — |
| Venete | 150 — | Metalli | 117 50 |
| Navigazione | 389 — | Carburo | 660 — |
| Eridania | 727 — | Edison | 548 — |

Marconi 151.

Mercato pesante dedicato al riporti, i quali si svolgono facilissimi : sulla rendita cent. 7; sui valori 4 3/4.

### DO

**PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.**

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
*Indirizzo:* Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—( Arretrato centesimi 10 )—

**Prezzo dell'Associazione**
—( Senza L'ECO DELLA MODA )—
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 56 - Sem. 28 - Trim. 14
—( Con L'ECO DELLA MODA )—
Italia . . . . . Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 84 - Sem. 42 - Trim. 21
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**PER LE INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12. Telefono 12-34, o alla Società *Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I nn. 7e1-86. Tariffa: 4 pagina (su 10 colonne) cent. 4649 la linea; 3. pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.-349 la linea. La inserzione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.



# VINO PROTTO
## SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
**GIACOMO PROTTO**
ROMA
*Magazzini:* S. Pantaleo 60-61

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

**Società anonima — Capitale Sociale L. 130,000,000 — Interamente versato**
*Fondo di riserva ordinari L.* 26,000,000 - *Fondo di riserva straordinario L.* 21,00,4000
Direzione centrale: **MILANO**
Filiale all'estero: **Londra.** Filiali nel Regno **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente Torino, Udine, Venezia, Verona Vicenza.**

Operazioni e Servizi diversi de la Sede di Roma
**Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)**

**SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)**
*CONDIZIONI D'ABBONAMENTO*

| Cassette forti: | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| piccolo | L. 12 | L. 20 | L. 10 |
| medio | » 18 | » 30 | » 15 |
| grande | » 30 | » 50 | » 25 |
| Casse-forts | » 55 | » 90 | » 45 |

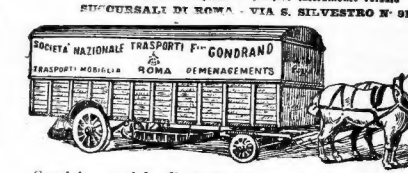
**Conti correnti liberi 2 ¼ %**
**Libretti di Risparmio 2 ½ %**
**id del Piccolo Risparmio 3 %**
**LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 ¼ %**
**LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO, O PIU 3 ½ %**
**INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.**
**Buoni fruttiferi a 3 ¼ 3 ½ 3 ¾ % secondo la scadenza.**
**Assegni sull'Italia e sull'estero.**
**Compra e vendita divise estere.**
**» » titoli.**
**Lettere di credito.**
**Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.**
**Riporti e anticipazioni.**
**Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.**
**Incasso graduito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.**

**Servizio depositi chiusi**
**CUSTODIA APPOSITO LOCALE CORAZZATO**
Buoni, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e sugellati
e condizioni da convenirsi

**UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE** — Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori

## Società Trasporti Fratelli Gondrand

**Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato**
SUCCURSALI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N. 91




Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

## ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
**Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molieschott, Via Voltarno 58**
Gran vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
a DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Diffidate delle imitazioni
Esigete il nome
Maggi e la marca
Croce Stella

**BRODO MAGGI IN DADI**
Il vero brodo genuino di famiglia
Per un piatto di minestra
(Idado) centesimi 5
Dai buoni salumieri e droghieri.

## Cessione Quinto Stipendi

Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Npna dello Stato. Opere Pie, ecc. di tutto il Regno
Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida.** Rinnovazione, indicare età, stipendio netto **Agenzia « La Tutelare »** Bebiana 60, Roma.

## Parrucchiere per Signora

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
**R. LOMBARDI**
PIAZZA FORO TRAIANO 24.
dove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinatura, tinture, e decolorazione di capelli.

## Neurobiogeno

**del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno**
**COMPLETO RICOSTITUENTE**
**ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE**

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Mazzoni - Fedeli - Boari - Vitali - Massalongo - Mariani - Bianchini, ecc.

*Bologna, 9 maggio 1900.*

*.....Il* **Neurobiogeno Rosati** *riesce utile nell'esaurimento nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.*

Prof. **PIETRO ALBERTONI**
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso:
A. MANZONI e C. - H. ROBERTS e C. — Roma - Firenze - Milano - Genova.
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2,25 - 1,25.

## Diabete
## Debolezza
## Nevrastenia
**ISTITUTO KINESITERAPICO**
Via Plinio N. 1, Roma.

## FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Centrale II* — **Esercizio 1911-1912**

**PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO**
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

**34ª Decade - dal 1. al 10 Giugno 1912**

| | RETE | | | | STRETTO DI MESSINA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Approssimativi eserc. corr. | Definitivi eserc. prec. | Differenze | | Approssimativi eserc. corr. | Definitivi eserc. prec. | Differenze |
| Chil. in eserc. | 13.474* | 13.452* | + 22 | | 23 | 23 | — |
| Media | 13.448 | 13.441 | + 7 | | 23 | 23 | — |
| Viaggiatori | 6.354.236 | 5.569.773 78 | + 784.462 22 | | 7.704 | 6.008 48 | + 1695 52 |
| Bagagli e cani | 313.389 | 279.884 49 | + 33.474 51 | | 264 | 189 59 | + 74 41 |
| Merci G.e P.V. | 2.932.384 | 1.683.683 03 | + 1248.80 - 97 | | 6.894 | 2.901 95 | + 3592 05 |
| Merci a P.V. | 7.808.887 | 7.720.176 77 | + 88.710 23 | | 7.768 | 7.267 26 | + 500 74 |
| TOTALE | 17.408.867 | 15.253.419 07 | + 2,155.447 93 | | 22.000 | 16.367 28 | + 5632 72 |

**Prodotti Complessivi dal 1° luglio 1911 al 10 Giugno 1912**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viaggiatori | 187-342.945 | 175.915.281 95 | +11.427.663 05 | 207.952 | 192.880 69 | +15.071 31 |
| agagli e cani | 9.002.879 | 8.538.136 74 | + 464.740 26 | 9.760 | 8.987 69 | + 772 31 |
| Merci G.e P.V. | 53.605.152 | 45.877.585 67 | + 7.727.566 33 | 125.674 | 105.767 27 | +19.906 73 |
| Merci a P.V. | 249.524.736 | 238.855.587 40 | +10.669.148 60 | 229.150 | 209.316 53 | +19.833 47 |
| TOTALE | 499.475.712 | 469.186.593 76 | +40.288.118 24 | 572.576 | 516.892 18 | +55.683 82 |

**PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE**

| | Approssimativi eserc. corr. | Definitivi eserc. precod. | Differenze |
|---|---|---|---|
| della decade | 1.292 03 | 1.133 91 | + 158 12 |
| riassuntivo | 37.141 26 | 34.907 12 | + 2.234 14 |

* Esclusi: la linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago

## CESSIONE DI PRIVATIVA INDUSTRIALE

La Daimler Motoren Gesellschaft a Untertürkheim (Germania) titolare della privativa industriale N. 90777 per: « Dispositif de graissage pour automobiles permettant d'alimenter plusieurs points à lubrifier et de produire la circulation du lubrifiant. » desidera entrare in relazione con industriali per la cessione della sua privativa o per accordare licenze di applicazione.

Per informazioni e trattative rivolgersi all'UFFICIO INTERNAZIONALE per BREVETTI D'INVENZIONE **C. A. ROSSI & C.**, in ROMA - Via di Capo le Case N. 18.

## AVVISI ECONOMICI

### 1ª CATEGORIA
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO mo tor elettrici locali terreni, parte anche interni. Buona posizione metri quadrati 120 circa Scrivere Casella 293

12000 LIRE chiede seria persona per rivelare sistema semplice, meraviglioso, che assicura roulette Montecarlo cinquecento lire quotidiane. Esaurientissime spiegazioni cui dimostrerà possedere somma richiesta – Scrivere Valeriani Giulio posta – Roma 1231

PER PICCOLI LOTTI DI TERRENO e graziose casette – prezzi molto convenienti – pagamenti anche rateali – località Ponte Lungo – Prenotarsi sollecitamente presso l'Amministrazione della Cooperativa Ergeria Via Crescenzio N. 2 int. 5 Palazzo Parisi. 1232

**BAGNI E VILLEGGIATURE**
*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

IN ANZIO – grazioso appartamento di cinque stanze mobiliato a nuovo. Grande balcone sul mare. Prezzo conveniente. Per trattative telefonare qui in Roma 86 – 36.

COMUNITA' RELIGIOSE. Affittasi in S. Vito Romano – due ore da Roma – servizio automobilistico – grande fabbricato, con cappella, circondato da bosco. Prezzo conveniente. Rivolgersi Piazza Costaguti 14, piano 2, dalle 10 alle 12.

### D'AFFITTARSI

Affittasi per settembre appartamento via Crescenzio 82, da sei ad otto vani con ascensore terrazzo fine arrale, bagni piena luce confort veduta incantevole 1231

VIA CAPO LE CASE 18 piano 4 d'affittarsi 8 Camere e Cucina. 180 mensili 1232

### II^ CATEGORIA
*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 c.*

PER CUSTODIA uomo, volendo anche famiglia con ottima referenze, s'incaricherebbe di custodire villino casa o appartamento durante l'assenza esiva del proprietario. Rivolgersi alla nostra amministrazione 1180

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti come contabile amministratore e cassiere, potendo disporre varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

### III^ CATEGORIA
*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

EX SOTTUFFICIALE di sani 35 attualmente addetto ad una azienda daziaria e di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 911

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43 Scala B, interno 12.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO da lezioni al laboratorio dei ciechi Via Ancoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione, per il mandolino L. 5 mensili, per il piano forte L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 1161

SIGNORINA DISTINTA, orfana di madre, cerca occuparsi come scrittrice a mano od anche aiutante contabilità. Scrivere Marcocci Fernanda 25 Via Nomentana int. 1

### D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, scala difronte, tra via del Babuino e il corso, affittasi preso buona famiglia camera mobiliata a mitissimo prezzo.

CAMERA, spaziosa signorile arredata, ingresso sulla scala, affittasi in questo mese per il 15 corr. Via Campo Carleo N. 25, piano primo (Foro Traiano) 1228

CAMERA MATRIMONIALE, mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Cimarra 37, primo piano 1231

VIA DEL BABUINO 144. Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi 1230

AFFITTASI presso distinta famiglia, camera mobiliata, splendida posizione, quartiere Ludovisi Via Aurora 43, scala B, interno 12.


**Atonia dello STOMACO**
**e dell' INTESTINO**
**CALCOLOSI**
**NEFRITI CRONICHE**
**NEVRALGIE - SCIATICHE**
**PARESTESIE**
*si curano coi sistemi più moderni*
**Istituto kinesiterapico**
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
ROMA
**Direzione sanitaria:**
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio
**SCHIARIMENTI GRATIS**


## GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
*Archivio Segreto* si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12
MUSEO — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. dei Gessi. Via Marmorata 93 dalle 10 alle 18.
Id. *Sculture Antiche*, corso Vittorio Emanuele 210 dalle 10 alle 16
GALL/RIE — *Doria*, p. Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal settore della chiesa cocnina), alle 9 al tramonto.
Id. *di Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — via Labicana 198, dalle 8 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori Porta del Popolo dalle 7 al tramonto
Id. *Pamphili*, fuori Porta S Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA:

VATICANO. Accesso v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 16.
Id. *Museo Sculture antiche.*
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico.*
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del popolo v Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino dicturbare di bronzi, Etrusco, Numismatico Protostorico*, p. del Campidoglio. dalle 10 alle 16.
GALLERIE — *Sam Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 15
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 1, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 1 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO. dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. s. Teodoro 16 dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO D'ADRIANO — Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 32, dalle ore 9 tramonto
Id *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Satto Chiuso, 22, dalle 8 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cappella di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Stanze e Monumenti* dal mese che segue quello del permesso di Ingresso, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. s. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 8 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI ANICESI v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 15.

CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Sant'Onofrio, dalle 9 alle 15.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| Napoli | 0.25 | 5.55 | 7.30 | 8.— | 10.45 | 13.35 | 16.35 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 18.— | 19.30 | 22.30 |
| Pisa-Torino | 9.5 | 9.15 | 14.— | 18.5 | 21.— | 23.50 | |
| Pisa-Milano | 9.5 | 9.10 | 14.— | 18.5 | 21.— | 23.50 | |
| Foligno -Ancona | 5.50 | 5.25a | 12.5 | 15.30 | 22.— | | |
| Firenze-Milano | | 9.— | 9.10 | 14.40 | 18.15 | 21.5 | 23.45 |
| Grosseto | 9.5 | 9.15 | 14.— | 18.5 | 19.30 | 21 — | 23.50 |
| Tivoli-Avezzano | | 7.45 | 13.— | 16.10 | 19.30 | | |
| Tivoli | | 9.45 | | | | 21.55 | |
| Civitavecchia | 6.5 | 16.45 | 18.30 | | | | |
| Frascati | 6.35 | 8.15 | 9.30 | 12.10 | 16.15 | | 17.10 |
| | | | | | 18.55 | 20.15 | 21.50 |
| Velletri-Terracina | 6.50 | 12.40 | 17.30 | | | | |
| Velletri | 6.50 | 12.40 | 17.30 | 21.20 | | | |
| Fiumicino | 8.14 | 9.15 | 16.45 | 16.20 | | | |
| Mandela-Subiaco | 7.45 | 13.— | 16.10 | | | | |

a) Feriale
* Da Trastevere.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| Napoli | 6.45 | 7.40 | 10.— | 12.— | 14.35 | 17.5 | 17.43 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 20.10 | 22.16 | 22.35 |
| Torino-Pisa | 7.— | 8.40 | 9.30 | 16.10 | 19.15 | 21.50 | 23.50 |
| Milano -Pisa | 7.— | 8.40 | 9.30 | 16.10 | 19.15 | 21.50 | 23.50 |
| Ancona-Foligno | 0.12 | 7.10 | 8.— | 14.35 | | 20.10 | 23 15 |
| Milano-Firenze | 0.12 | 6.50 | 8.50 | 13.10 | 17.20 | 18.55 | 22.45 |
| Grosseto | 7.— | 8.40 | 9.30 | 16.10 | 19.15 | 21.50 | 23.50 |
| Avezzano-Tivoli | 0.5 | | 8.25 | 9.35 | 15.30 | | 20.20 |
| Tivoli | | 7.20 | | | 17.25 | | |
| Civitavecchia | 7.55 | 13.5 | 18.20 | | | | |
| Frascati | 7.5 | 8.20 | 10.50 | 14.55 | 19.10 | 20.35 | 21.30 |
| | | | | | | 22.30 | |
| Terracina-Velletri | | 9.25 | | 18.5 | | 20.45 | |
| Velletri | 8.30 | 9.25 | | 18.5 | | 20.45 | |
| Fiumicino | 7.55 | 16.10 | | *21.38 | 21.50 | | |
| Subiaco-Mandela | 8.25 | | | 18.30 | 20.30 | | |

a) Feriale.
* A Trastevere.

## Tramvie dei Castelli Romani

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima finoa Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,4

Stabilimento del Popolo Romano
Conto delle Cartiere Meridionali

## Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 7.5.50 | 9.30 | 11.30 | 16.15 | 18.30 |
| Bagni | 6.5.59 | 10.12 | 12.36 | 16.22 | 19.10 |
| Villa Adr. | 6.7.21 | 10.29 | 12.53 | 16.44 | 19.32 |
| Tivoli | 6.7.38 | 10.44 | 13.15 | 17. 1 | 19.38 |
| | | | | | *Fest.* |
| Tivoli | 7.5.45 | 7.55 | 11.25 | 16.30 | 17.40 | 19.06 |
| Villa Adr. | 6.6. 1 | 8. 9 | 11.41 | 16.43 | 17.55 | 19.22 |
| Bagni | 6.6.20 | 8.21 | 12— | 16.55 | 18.14 | 19.37 |
| Roma | 6.7.35 | 9. 5 | 13.15 | 17.40 | 19.26 | 20.27 |

## Tramvia Roma-Civitacastellana

| | | | | *Festivo* |
|---|---|---|---|---|
| Roma | p. 6— | 8— | 14.30 | 17.45 |
| Prima Porta | a. 6.38 | 8.38 | 15.8 | 18.23 |
| Serofano | a. 6.53 | 8.53 | 15.23 | 18.38 |
| Castelnuovo | a. 7.19 | 10.19 | 15.49 | 19.4 |
| Morlupo-Lepignano | a. 7.36 | 10.36 | 15.57 | 19.13 |
| Rignano | a. 7.53 | 10.50 | 16.21 | 19.37 |
| Sant'Oreste | a. 8— | 10.58 | 16.29 | 19.45 |
| Civitacastellana | a. 8.33 | 11.30 | 17.1 | 20.17 |
| | | | | *Festivo* |
| Civitacastellana | p. 6 5 | 14.30 | 17.53 | 18.55 |
| Sant'Oreste | a. 6 40 | 15.10 | 18.25 | 19.27 |
| Rignano | a. 6.48 | 15.18 | 18.33 | 19.36 |
| Morlupo-Lepignano | a. 7.12 | 15.42 | 18.57 | 20.1 |
| Castelnuovo | a. 7.18 | 15.48 | 19.3 | 20.7 |
| Serofano | a. 7.47 | 16.16 | 19.33 | 20.33 |
| Prima Porta | a. 8.3 | 16.31 | 19.47 | 20.47 |
| Roma | a. 8.40 | 17.10 | 20.25 | 21.20 |